La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Il Giornale di CHIARI

©Upupa - Mockingbird - Rossignol - Usignolo

ANNO XIX - Ottobre 2013 - Mensile di informazione locale

Direttore responsabile: Massimiliano Magli - massimiliano.magli@libriegiornali.it - Editore: Libri&Giornali s.r.l. - corso Bonomelli, 23 - ROVATO (BS) - Tel. 030.7243646 - Italia - Ufficio commerciale: Simone Ottolini - simone.ottolini@libriegiornali.it - Cell. +39.339.1830846 - Consulenza fotografica: Penna

Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, iscritto Roc 20812

- Stampa: Tipografia Pagani Srl, (Lumezzane) - Impaginazione: Massimiliano Magli & Samuel Locatelli - Pubblicazione periodica registrata presso il Tribunale di Brescia - Autorizzazione numero 12 del 5 marzo 2010 - Questa edizione è stata chiusa alle ore 14,00 del 2 Ottobre 2013

La Latteria
Le cose buone di una volta ...
Spaccio: Salumi
Formaggi - Carni
Con il Giornale di Chiari per te subito il 10% di sconto!
Chiari Via Maffoni 33/35
Tel. 030.7101432
lalatteriadichiari@gmail.com

Pd: la politica dei “giovani” al “di sopra di ogni furbetto”?

di Massimiliano Magli



Quelli del Pd si sono presi un bella giornata di sole, successiva all’arresto di Enio Moretti per il quale hanno parlato una buona mezzora alla stampa dicendo, in sintesi, che «speriamo venga assolto, certo è uno schifo che Mazzatorta ce l’avesse nello staff del sindaco anche per i sospetti e le indagini che aveva subito in passato. E ora ci auguriamo venga rimosso subito da Chiari Servizi». E’ accaduto nei giorni scorsi alla sede Pd di via Villatico nel presentare le prime mosse per le prossime amministrative.

A Moretti gli si potrà anche dare del delinquente qualora venisse condannato, ma intanto non si può.

E nemmeno si sarebbe potuto dargli addosso per le accuse di frode all’Unione Europea quando il processo era in corso (la Cassazione ha bocciato il procedimento lo scorso anno) chiedendone le dimissioni da ogni carica, nonostante il Pd abbia dapprima predicato che non era giustizialista né colpevolista definendo semmai «forcaiola» la Lega, per poi tornare pochi giorni fa a presentarsi alle urne dicendo che Moretti doveva dimettersi per le accuse ricevute, non tanto perché condannato, cosa che infatti non è avvenuta.

Dunque delle due una: o il Pd gioca con la mitragliatrice dicendosi prima garantista per poi ricordare che invece voleva fare fuori Moretti a suo tempo, oppure è profondamente confuso per non dire altro.

E nei mesi e negli anni scorsi il «dagli all’untore» del Pd (e dell’opposizione, ma in questo pezzo la mia attenzione è tutta per i virtuosi del Pd e vedrete perchè) contro Moretti è stato uno stillicidio.

Dopo una bella strombazzata sull’annuncio delle primarie - che si annunciano una di quelle improvvisate cosmiche, visto che bisogna prima firmare una carta di intenti (che fino a pochi giorni fa è stata presentata solo dal Pd, quindi da nessun altro movimento), eppure il Pd parla di coalizione allargata (ma ripetiamo con una carta che finora ha presentato solo il Pd) - il nostro Pdmenoelle (come direbbe Grillo) lancia la sua discesa in campo.

E in campo anziché i giovani freschi della manovalanza (che infatti non si sono mai visti e in un caso a cui ho assistito personalmente sono stati fatti addirittura fuori) ci sono i volti rugosi di pensionati del lavoro e della politica.

Attaccano le pagine acquistate dal Comune sul nostro giornale e poi tentano di acquistare una pagina sul Giornale di Chiari per 500 euro

Vivi e lascia vivere dice un adagio e a volte mi chiedo perché debba continuamente rompere le scatole a questa vecchia, povera e decrepita che è il Pd di Chiari. Poi mi ricordo cosa ha fatto e cosa ha scritto con violenza verbale inaudita su questa Amministrazione, sulla mia persona con il blog sostenuto dalla sezione Pd di Chiari (senza che abbia alzato una sola querela nei loro confronti) e dopo che per anni Il Giornale di Chiari ha concesso a questo partito il diritto di espressione con praterie di pagine nella convinzione che un’opposizione sia

❑ a pag 2



Il drappello del Pd fuori dalla sede dopo la conferenza stampa per la discesa in campo in vista delle elezioni del 2014. A tirare le fila un certo Fogliata che evidentemente della politica non può far senza, dopo anni di assenza da Chiari a fare il consigliere provinciale e a curarsi di vicende assai più importanti. Ora Ulisse è tornato a Itaca. Lo aspettavamo “tutti”

PAGO ORO
RITIRO ORO - PAGO CONTANTI
Via Roma, 28 - ORZINUOVI - Tel. 348 7808491
Da Martedì a Sabato ore 9:00 - 12:30

Servizi Medici
S. Carlo
Poliambulatorio Medico Chirurgico
Direttore Sanitario: Dr. Fabrizio Frialdi
PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
Telefonare: 030/713561
(lunedì-venerdì 14.00-19.00)
OCULISTICA | ORTOTTICA
GINECOLOGIA | CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA
OTORINOLARINGOIATRIA | CHIRURGIA VASCOLARE
ORTOPEDIA | MEDICINA LEGALE
viale Marconi, 3/B - Chiari
www.servizimedicisancarlo.it



OROCASH
INTERNATIONAL
ACQUISTO e VENDITA PREZIOSI
Servizio di Laboratorio Orafo
Chiari Via Cesare Battisti, 23/25 • Rovato C.so Bonomelli, 24
Numero Verde 800 714406



NUOVA APERTURA:
VIA COLOGNE 10/B - CHIARI (BS)
TEL. 030713589

La crisi ti spegne il sorriso?
TORNA A SORRIDERE
SOCIALDENT
STUDI DENTISTICI
Dove
• check-up personalizzato • radiografia endorale • finanziamenti
www.socialdent.it
Rovato
Manerbio
Scopri SORRISO in Carta
e le numerose convenzioni
in grado di farti risparmiare.
Tutte le adesioni e le offerte su
www.sorrisoincarta.com









Un'emblematica vignetta di Vauro sintetizza un partito allo sbando che è stato capace di allearsi per "il bene" dell'Italia con il suo peggior nemico. E il risultato è che il Paese è in ginocchio, con un presidente della Repubblica che dovrebbe vergognarsi per ciò che ha fatto. Il Giornale di Chiari in vista delle presidenziali promosse una campagna contro il rinnovo del mandato a Napolitano con centinaia di adesioni.



¬ dalla pag. 1 - Pd: la politica...

sempre più debole finanziariamente per avere spazi comunicativi a pagamento (accadde così infatti anche quando era all'opposizione il centro destra); poi mi ricordo di come ha tentato di devastare la mia azienda, spendendo quattrini (un partito politico che lamenta da sempre difficoltà finanziarie anche in sezione e che ha certamente l'onore di avere ricevuto soldini sudati da tesserati che evidentemente vengono spesi in modo a dir poco biasimevole) prima proponendo con 500 euro di comprare una pagina sul Giornale di Chiari in cui demolivano come connivente con l'Amministrazione comunale e passivo il giornalismo della nostra testata, poi (ricevuto il nostro ovvio rifiuto) pubblicando un volantino distribuito per tutte le case in cui quella stessa pagina da noi rifiutata è stata diffusa.
Vivi e lascia vivere torno a dire. E torno a interrogarmi: ma perché 500 euro invece di sputtanarli per attaccare il direttore Magli non li spendevate per pagarvi un piccolo seminario di politica per educare i ragazzi di Chiari che credono nel Comunismo occidentale su come aprire delle cooperative a Chiari, su come aiutare le famiglie, su come evitare di dialogare finanziariamente una volta al potere con banche colpite da scandali vergognosi come Monte dei Paschi? Perché non darli a una delle famiglie Sinti del campo nomadi che tanto a parole il Pd ha sostenuto ma che non mi pare abbia ricevuto un solo assegno da questo Pd.
Com'è possibile che i giovani e i vecchi tesserati del Pd (i giovani non so quanti siano) non si scandalizzino di una sezione che dice di non avere un tolino, che dice di essere scandalizzato dalle pagine acquistate dal Comune sul nostro Giornale e poi vuole spendere 500 euro per attaccare lo stesso Giornale, quando fa una fatica boia a convincere un votante pd a pagare 50 o 100 euro per una tessera?
Un partito è un ente pubblico di fatto. Peggio, è riconducibile a un'associazione che deve guardare con la stessa attenzione di un ente pubblico a come spende i quattrini e soprattutto ai contenuti di ciò che vuol dire comperando degli spazi di comunicazione.
Ci sono genitori disoccupati, santo dio, che credono nel Pd e mamme casalinghe che credono nel Pd e che non sanno come mantenere gli studi dei figli e si ritrovano anziché un manifesto a loro favore o piuttosto un contributo di 500 euro anche solo a una singola famiglia, un manifesto pagato dal Pd per sputtanare Magli!
A me non fate un baffo, ma chi vi ha votato potrà mai perdonarvelo?
E tra gli incazzati mi ci metto io anche se non ho mai sostenuto una tessera Pd, perchè in passato a questa vergogna di partito ho provato anche io a dare fiducia con un voto, come lo feci per cercare di cambiare le cose con un voto di protesta per la Lega nei primi anni Novanta. Grazie al cielo è arrivato Grillo, non dico a vincere, ma comunque ad aprire gli occhi più di quanto cerchi di fare io, a milioni di elettori! Poi finirà come finirà. Tanto qui in Italia chi crede a occhi chiusi in un partito ha sbagliato di grosso, perché fare i tifosi fedeli (e fanatici di un partito) della politica significa essere dei condannati.

Il nostro pacifismo e la nostra coerenza

Facciamo un passo indietro. Il Pd, che pochi mesi fa ci chiede di acquistare una pagina intera a 500 euro per sputtanarci, un anno prima ci invia una comunicazione per Il Giornale di Chiari. Diciamo quello che diciamo a tutti: la politica autogestita, ossia con lettere e comunicati, non passa più sul nostro giornale se non a pagamento. E' una scelta maturata anche dal fatto che tanta disponibilità manifestata in passato è stata tradita da attacchi che, pur essendo nei confronti della maggioranza, hanno tirato in gioco la nostra testata.
Ma non è tutto: diciamo anche che non proponiamo il tariffario ufficiale, proponendo invece costi risibili per ogni mese proprio per andare loro incontro come facciamo con le altre associazioni e i partiti di minoranza.

Fogliata il chitarrista

La risposta è stata inoltrata al signore che ci aveva scritto e che oggi guida il circolo Pd, un certo Carlo Fogliata che dopo l'esperienza di consigliere provinciale mi riferì, alcuni anni fa, di volersi ritirare dalla vita politica dedicandosi alla sua amata chitarra. Sarà che forse la sede Pd ora è una sala prove, ma il tal Carlo Fogliata ce lo ritroviamo ancora oggi a presentare il suo Pd per le prossime elezioni, magari (ma certamente ci sbagliamo perché vincerà sicuramente la passione per Jimi Hendrix) con la speranza di diventare sindaco, assessore, consigliere o alla peggio presidente di qualche ente.
Il responsabile commerciale della nostra società propose a un prezzo che era pressoché identico al costo di una pagina intera (che pochi mesi fa ha cercato di

❑ a pag 3

terme di trescore
ACQUE SULFUREE, SALUTE NATURALE

SINUSITE?
CURIAMOLA ALLA FONTE!

Ne parliamo con il Dott. Andrea Cazzaniga - Resp. del "Centro per la Cura della Sinusite" delle Terme di Trescore



Tante persone soffrono di sinusite...è' vero diventa facilmente cronica?
Purtroppo si. E non solo perché a volte le forme acute non vengono trattate come si deve, ma anche perché spesso esistono fattori anatomici legati alla persona, come le deviazioni del setto nasale, che ne possono favorire la persistenza. La sinusite, infatti, è un'infezione delle mucose dei seni paranasali causata, per lo più, da problematiche legate al naso come le riniti croniche e le allergie.
Che soluzioni offre il "Centro per la sinusite" delle Terme di Trescore?
Protocolli terapeutici estremamente efficaci nel trattamento della sinusite in fase cronica, quella cioè che risponde meno alla tradizionale farmacoterapia.
Che tipo di risultati ci si può aspettare?
In genere, già dal primo ciclo si ha una consistente riduzione dei disturbi e una minore tendenza alle ricadute. E' comunque importante sottoporsi a queste cure con una certa regolarità, al fine di stabilizzare e incrementare progressivamente i risultati. Se le condizioni anatomiche del singolo lo consentono, nel tempo si può arrivare anche alla completa risoluzione del quadro.
A cosa è legata l'efficacia della terapia termale di Trescore?
Alle doti terapeutiche dell'acqua sulfurea utilizzata, doti dovute principalmente all'idrogeno solforato presente in quantità elevatissime. Questo gas, che agisce come antinfiammatorio e mucolitico, aiuta a fluidificare e rimuovere il catarro, stimolando nel contempo il sistema di difesa dell'organismo.

Via Gramsci s.n. - Trescore B.rio (BG) - Tel. 035.42.55.511
www.termeditrescore.it - www.facebook.it/TermediTrescore

I reparti di cura sono direttamente collegati all'Hotel Terme San Pancrazio, luogo ideale per una serena vacanza di salute e relax.

¬ dalla pag. 2 - Pd: la politica...

acquistare il Pd sul nostro giornale) la possibilità di un anno di interventi autogestiti (purché non diffamatori) su spazi ovviamente molto più ridotti ma lunghi un anno! Sapete qual è stata la reazione? Sapete qual è stata la reazione di un Pd che un anno dopo cerca di acquistare una pagina intera a 500 euro (prezzo pieno senza sconto) sul nostro Giornale? La reazione è che erano scandalizzati di dover pagare una cifra simbolica!!! E giù improperi sul blog pure sponsorizzato e sostenuto dal Pd come si legge bene su Google ogni volta che cerchi quel blog. Per di più su un Giornale che, diversamente dalla holding che guida giornaletti come ChiariWeek, non ha mai ricevuto né cercato il becco di un sovvenzionamento pubblico (per Dmail Group, la società che sovrintende a ChiariWeek - il giornale che dava spazio agli attacchi su Moretti per un ipad pagato dal Comune salvo poi appartenere a un gruppo che con la politica ci è legata a doppio spago per alcune testate - i finanziamenti ottenuti dallo Stato sono stati di alcuni milioni di euro...!).
E per di più il Pd a scandalizzarsi di monetine risibili richieste per uno spazio autorevole su un Giornale come il nostro che viene distribuito gratuitamente con sforzi enormi ogni mese.
E' inutile dire che tanto odio da parte di certe persone (che non possono e non devono nemmeno lontanamente avere il diritto di rappresentare la discendenza di Gramsci) ci inorgoglisce, perché evidentemente abbiamo fatto breccia nei loro cuori: si sa, chi disprezza compera, e in questa vicenda è proprio il caso di dirlo, fermo restando che non ci siamo fatti comprare: concedeteci il gioco di parole, visto che invece qualcuno ci ha già definito a partire dal blog Pd dei comprati, gente che scrive a quattro mani gli articoli con il sindaco.

A proposito del blog Pd

Lo leggo saltuariamente, non sono come un vecchio sindaco che per uno strano odio diceva di non leggere mai il Giornale di Chiari, salvo ancora oggi chiamarmi con la premessa «mi hanno fatto leggere questo articolo...» oppure «mi hanno portato il giornale e ho letto questo...» e poi giù a incazzarsi, perché ovviamente dal centrosinistra clarense non ti chiamano mai per dirtri grazie.
Il blog del Pd ogni tanto lo leggo volentieri per capire come cambia e se cambia questa sezione. Però caspiterina proprio non cambia, anzi peggiora, anche per capacità di odiare il prossimo.
Ma per dirvi in concreto come si possa odiare, vi racconto questo aneddoto: un giorno raccolgo una bella iniziativa con tanto di foto raccolta dal blog pubblico del Pd - pubblico poiché è di un partito, non è il profilo riservato di uno scrittore di Harmony dove peraltro potrebbe trovare fortuna l'editore del blog - e la propongo su Bresciaoggi: riguarda la pulizia della stazione ad opera di alcune volontarie clarensi. Bravissime, mi dico. Caspita, io che non nutro davvero alcun pregiudizio nei confronti di nessuno, anche quando è un blog che mi sputtana dalla mattina alla sera, una volta trovata una bella notizia la valorizzo. Le donne di Chiari che ripuliscono la stazione: magnifico! E il tutto è ben promosso dalle pagine del mio quotidiano e inevitabilmente è valorizzato anche lo sforzo di chi (Pd) ha pure pubblicizzato l'evento, che tuttavia non è marchiato dal Pd, altrimento ovviamente l'avrei scritto. Il risultato? Dopo qualche giorno vedo che il responsabile del blog del Pd fa un predicozzo sul fatto che ho usato le foto pubblicate senza citare la fonte!!!! La fonte dio santo! Prendo le foto da un blog pubblico che non si sa da chi siano state scattate, che sono su un blog di un partito che ha dato spazio a un'iniziativa bellissima e mi trovo il controcazzo di uno che si lamenta del copyright. Santo cielo, non vorrei mai trovarmi la Siae ora per le foto scattate a Lorini o Libretti perché magari vantano delle royalties di immagine! A questo punto mi rendo conto che l'odio tracima in bile per certe persone e per non dare oltre contro alla loro salute ci metto sopra un sepolcro e che sia finità lì.

E' lungo questo intervento lo so...

A voi che state leggendo Il Giornale di Chiari, ricordo che questo Giornale è nato nel 1995 sfondando in tutta la provincia come il primo giornale gratuito con queste caratteristiche: gratuità, qualità, articoli scritti da giornalisti e massima apertura alle persone di buona volontà per il bene della comunità, non della politica all'opposizione o dei governanti al potere pro tempore. E' un piccolo inciso come un vecchio intervallo Rai per arrivare alla chicca.

La foto di famiglia

Il Pd ha detto nell'ultima conferenza stampa che Moretti non avrebbe dovuto avere nulla a che fare con Mazzatorta perché persona «sospetta», interessata da conflitti di interesse, da processi ecc. E poco dopo arriva la foto di gruppo della generazione 3.0 del Pd. Il Pd al di sopra di ogni sospetto. Tutta roba fresca di pescheria, di quella che prendi di prima mattina al mercato di Chioggia per non perderti le migliori cernie, i «bulli» (lumache di mare) e le vongole del vicino Polesine. Ti ritrovi volti che negli anni hai cercato di ascoltare, di capire, di coinvolgere...
Forse complice il fatto che il sottoscritto ha pressoché da sempre diretto Il Giornale di Chiari, quello che nei primi anni usciva con vignette che ancora oggi rappresentano un capolavoro di satira locale ineguagliato grazie all'idea di Marino Manuelli (allora editore); forse complice il fatto che dall'allora centro-sinistra di Chiari rifiutammo persino di vederci acquistate pagine per la pubblicazione delle delibere comunali, che allora sì ci suonò come una compera (ma certo né la Lega né Forza Italia chiamarono la Prefettura per contestare tale proposta di acquisto); forse perché il sottoscritto non sa cosa sia un padrone - Stato compreso - ed è referente solo alla natura e ai genitori che lo hanno generato... Forse per tutto questo il mio cercare di capire, di smuovere e di fare domande all'allora Ds poi Pd di Chiari è stato sempre preso solo e sempre all'occorrenza mai come un intervento, una domanda onesta e non pregiudiziale di una persona priva di cattiveria, a meno che non si confonda la cattiveria con la pubblicazione di articoli su scandali vergognosi come ad esempio la gestione di alcuni interventi di viabilità locale negli anni dei mandati di centro sinistra (per carità, quisquiglie, tipo ricevere minacce di querela perché pubblicavamo l'articolo del crollo di un monolite di diversi quintali al sottopasso in costruzione di via SS. Trinità che dovava essere chiuso anche se invece ci passava un po' di tutto). Faccio presente a qualcuno - che oggi va a sbandierare il taglio di qualche albero e si incazza per il golf, tacciandosi come paladino dell'ambiente e alludendo a un Magli debole dal punto di vista ambientale - che il sottoscritto animò e smosse la Giunta Facchetti con diverse interviste nel tentativo di contrastare un progetto devastante come Brebemi. Poi le modalità di contrasto e i risultati davvero magri ottenuti furono il frutto della nostra politica ma soprattutto di una legge-obbiettivo che passava sopra ai Comuni. Ricordo infine la mia campagna contro la santificazione delle Trafilerie Gnutti (azienda stupenda per intelletto al punto da accogliere anche una distribuzione interna del Giornale di Chiari pochi mesi fa), quando ribadii che non si può passare sopra ogni preoccupazione ambientale semplicemente dicendo che l'azienda dà tanti posti di lavoro.
Ma sottolineo anche che le Trafilerie Gnutti rispetto all'Ilva di Taranto hanno fatto cose in rispetto delle normative sull'ambiente che a confronto meriterebbero loro il paradiso degli industriali. A questo proposito proprio durante una confernza in sede Pd entrò un anziano tesserato che dopo aver letto un mio articolo disse: «Ah è lei Magli! – mi disse -. Complimenti per l'articolo sulle trafilerie. Ha un gran coraggio, le faccio tanti auguri». Oggi gli rispondo: «Non ci vuole coraggio per abolire l'espressione 'datore di lavoro' e per difendere l'ambiente, ci vuole invece una gran faccia di culo per fare dell'ambiente un'occasione strumentale per raccogliere voti. La ringrazio comunque per il sincero apprezzamento».
Ma torno a quella foto 3.0, quella di chi annuncia la Chiari moderna, la Chiari al di sopra di ogni sospetto. E oltre ad amministratori di 15 anni fa, oltre a politici che avevano annunciato il ritiro, oltre a tutto questo, trovo il volto di un uomo che adoro. Sapete perché? Non perché lo conosca personalmente. Ma perché ha avuto l'ardire di andare contro corrente con il proprio partito, partecipando a una nuova avventura elettorale in un partito che, stando ai suoi sodali, prima o poi lo dovrà far fuori visto che è un partito predicatore contro i sospetti e le «vicende strane o discusse».
Si chiama Rinaldo Sbaraini, è un apprezzato ragioniere commercialista ed è stato coinvolto in una indagine spaventosa che vide condannato alcuni anni fa un funzionario del nostro «benemerito» Ufficio imposte dirette di Chiari. La condanna per il dirigente, fu di 3 anni. Sbaraini venne assolto e non voglio nemmeno entrare lontanamente nel merito di eventuali ricorsi contro questo o quello o in successivi tentativi di ricorso da parte del dirigente.

Il primo giorno di scuola? Con il martire Rinaldo

Mi chiedo con quale faccia il Pd si presenti al «primo giorno di scuola» predicando contro il Moretti degli anni scorsi per poi mettere in prima fila con foto di gruppo un cittadino come Sbaraini che fu coinvolto in una vicenda di quel genere. E se poi un giorno si venisse magari a sapere che Sbaraini fosse persino amico intimo di Moretti sarebbe uno scandalo? Una bomba direi, visto che il Pd predica tanta verginità! E magari si facevano anche le vacanze insieme. Beh, no Magli non esagerare adesso le vacanze insieme no... Magari in una lontana ed esotica isola italiana?! Macché, no, quelli del Pd con Moretti?
Varrebbe poi la pena di gettare un occhio a questi predicatori della bontà del Pd e magari dare un occhio a quanti incarichi abbia ottenuto la "vergine delle Rocce" tale signor Fogliata, in società pubbliche non distanti da noi, tipo municipalizzate e quant'altro, per chiedergli se non ne abbia abbastanza delle soddisfazioni professionali in seno a realtà pubbliche per dover di nuovi dar fuoco alle polveri della politica. E se poi si sapesse che Sbaraini è revisore dei conti nominato dal Pd per il Comune di Chiari. Ma aspettate, aspettate: se con la fantasia ci spingessimo un poco oltre fino a scoprire che magari Moretti era pure un assistito a livello commercialistico da Rinaldo Sbaraini con la società dei fratelli Moretti (oggi arrestati e accusati) Valmadrera Srl?
La vicenda di Sbaraini la riportiamo in pagina per ricordarvela e per ricordare quale "inferno" possa avere vissuto il povero Sbaraini poi ritenuto assolutamente estraneo e incolpevole. E ci scusiamo sin da ora di ricordare un brutto periodo a Sbaraini, che ne uscì intonso, ma gli suggeriamo anche di evitare di stare in una sezione di partito che maledice certe presenze nel mondo politico per poi farle proprie. L'onestà, e persino la disonestà scontata con il pentimento e il pagamento di ciò che si ha fatto, ammette un diritto alla partecipazione, magari non al Parlamento ma certamente alla vita pubblica se esiste ancora il principio che ogni uomo può sbagliare e che ogni uomo può tornare sulla retta via. Diversamente ancora oggi avremmo come protettore dell'Italia un dissoluto e vizioso pentito che poi divenne San Francesco. Ma questa, ne sono certo, è una lezione troppo raffinata per uscire dall'aula di un corso universitario per pochi eletti. E non è finita qui! Il Pd ha avuto anche l'ardire di scrivere al mio quotidiano dicendo che non pubblicavo i suoi comunicati. Niente di più falso. Tutti gli interventi del Pd hanno ricevuto spazio sul mio quotidiano. Tutti! Ma c'è un piccolo problema cari elettori clarensi del Pd: in un anno, di comunicati del Pd ne arrivano meno delle mosche che volano a dicembre. E questo già ci deve fare pensare. Ma non è tutto: voi penserete, chissà quante telefonate avrà ricevuto questo Magli dal Pd per cercare di chiarirsi, di spiegare, di capire. La risposta? Zero. Perché certa politica è tifoseria allo stato puro: o dici quello che uno vuole oppure sei cacca. Un unico doveroso ringraziamento a Beppe Partegiani che vorrei tanto togliere da quella foto, per la solidarietà espressami in più di un'occasione, ma forse caro Beppe questa cosa non la dovevo dire perché ti complicherà la vita di sezione. Prima di concludere questo intervento lunghissimo ma essenziale in ogni passo, sono uscito a prendermi un pacchetto di sigarette ed ho incontrato una storia incredibile di un concittadino colpito da un ictus alcuni anni fa.
Delle tante cose che mi ha detto serbo questa considerazione: gli è fuggita via la memoria breve, ma quella storica gli è rimasta. E' la risposta a qualche stronzo che ogni tanto mi chiede perché vada così tanto a ravanare nel passato. ■



Correva l'anno dello scandalo

Da "Bresciaoggi", 4 marzo 2005, pag. 17

CHIARI. Indagine per la denuncia di un commerciante
Concussione alle tasse Tre anni al funzionario

Tre anni a Cosimo Di Stati, 53 anni originario di Canosa di Puglia, residente a Milano, funzionario dell'Ufficio imposte dirette di Chiari e assoluzione per gli altri tre imputati nel processo per concussione, Giuseppe Maretti, 63 anni, originario di Nola e residente a Brescia e all'epoca dei fatti contestati direttore dell'ufficio, la moglie Maria Mugione, 63 anni e il ragioniere commercialista Rinaldo Sbaraini, 56 anni, con studio e abitazione a Chiari. Il funzionario è stato condannato ieri dalla prima sezione penale del tribunale presieduta da Enrico Fischetti. Il funzionario è stato condannato a tre anni per il reato di concussione, mentre per gli altri tre imputati il reato di concussione è stato riqualificato in corruzione e quindi estinto per prescrizione.
Le indagini della Finanza presero il via nel 97 quando la titolare di una gioielleria di Chiari si presentò alle Fiamme Gialle accompagnata dal suo legale. Nel periodo compreso tra marzo e maggio del 94 nella gioielleria venne effettuata una verifica fiscale da parte dell'Ufficio imposte. «Di Stati - come ha dichiarato la negoziante in aula - aveva un atteggiamento minaccioso e continuava a ripetere che ci avrebbe fatto chiudere il negozio. E ripeteva che loro erano più pignoli della Guardia di Finanza». Il funzionario, secondo la dichiarazione della negoziante, non aveva esitato a fare prelievi di gioielli in più di un'occasione. La commerciante era stata invitata a versare venti milioni anche per il responsabile dell'ufficio, Maretti. I soldi erano stati versati dal commercialista.
w.p. ■

La sigla dell'articolo w.p. sta per Wilma Petenzi, firma di punta allora di Bresciaoggi per la cronaca giudiziaria e oggi redattrice per il Corriere della Sera, non di ChiariWeek per intenderci

CHIARI. Indagine per la denuncia di un commerciante

Concussione alle tasse Tre anni al funzionario

Assolti direttore dell'ufficio, la moglie e un commercialista

Tre anni a Cosimo Di Stati, 53 anni originario di Canosa di Puglia, residente a Milano, funzionario dell'Ufficio imposte dirette di Chiari e assoluzione per gli altri tre imputati nel processo per concussione, Giuseppe Maretti, 63 anni, originario di Nola e residente a Brescia e all'epoca dei fatti contestati direttore dell'ufficio, la moglie Maria Mugione, 63 anni e il ragioniere commercialista Rinaldo Sbaraini, 56 anni, con studio e abitazione a Chiari.

Il funzionario è stato condannato ieri dalla prima sezione penale del tribunale presieduta da Enrico Fischetti. Il funzionario è stato condannato a tre anni per il reato di concussione, mentre per gli altri tre imputati il reato di concussione è stato riqualificato in corruzione e quindi estinto per prescrizione.

Le indagini della Finanza presero il via nel '97 quando la titolare di una gioielleria di Chiari si presentò alle Fiamme Gialle accompagnata dal suo legale. Nel periodo compreso tra marzo e maggio del 94 nella gioielleria venne effettuata una verifica fiscale da parte dell'Ufficio imposte.

«Di Stati - come ha dichiarato la negoziante in aula - aveva un atteggiamento minaccioso e continuava a ripetere che ci avrebbe fatto chiudere il negozio. E ripeteva che loro erano più pignoli della Guardia di Finanza».

Il funzionario, secondo la dichiarazione della negoziante, non aveva esitato a fare prelievi di gioielli in più di un'occasione. La commerciante era stata invitata a versare venti milioni anche per il responsabile dell'ufficio, Maretti. I soldi erano stati versati dal commercialista.

w.p.

L'articolo a fianco riproduce tale e quale la cronaca del quotidiano Bresciaoggi con cui si riportava l'esito del procedimento giudiziario in cui, suo malgrado, fu coinvolto Rinaldo Sbaraini

CALV
Consorzio Agrario
Lombardo Veneto
BARISELLI Dario
Agente di zona
Cell. 3491761829
Agenzia di Chiari
via Roccafranca 13
Tel. 030.7012144-Fax 030.7005164

Il Giornale di CHIARI sport

CALV
Consorzio Agrario
Lombardo Veneto
BARISELLI Dario
Agente di zona
Cell. 3491761829
Agenzia di Chiari
via Roccafranca 13
Tel. 030.7012144-Fax 030.7005164

Un basket da sogno

La categoria Under 15 qualificata al Campionato d'Elite lombardo

di Giannino Penna

Nella serata di mercoledì 18 settembre a Vimercate (Monza Brianza) i ragazzi dell'Under 15 Basket Chiari hanno vinto la finale contro la squadra Vanoli Cremona in un incontro giocato con grinta. La vittoria in finale per 70/62, ottenuta dopo la strepitosa semifinale di lunedì 16 settembre disputata a Carugate (Milano) contro i ragazzi del "Forti e liberi di Monza" battuti per 63/47, offre ai giovani talenti della pallacanestro di Chiari Under 15 il pass di accesso al Campionato Élite della Lombardia per la stagione 2013-2014.

"Con un gruppo di ragazzi che fanno del basket il loro divertimento e ne condividono gioie e dolori – ha dichiarato il coach Max Pagani - dopo due intense partite, è arrivata la qualificazione al Campionato Élite Under 15 regionale. I miei ragazzi giocano con un'intensità a tratti fuori dal comune e con un ritmo fantastico in velocità.

Un grosso bravo a tutti ma... adesso arriva il bello". ■



Simone Partegiani, Michele Goffi, Nicolò Mezzadri, Alessandro Ricci, Michele Monella, Luigi Cacciani, Edoardo Pelizzari, Stefano Fiorenza, Flavio Cavalleri, Davide Rondi, Claudio Monteverdi e Giovanni Bonassi. Alle loro spalle Coach Max Pagani e il dirigente accompagnatore Diego Pelizzari

Giacomo Bergomi e le scarpe da "fobèl" - Prima puntata

Un diario chiamato calcio, se

di Giacomo Bergomi



Eccomi, ciao a tutti. Mi chiamo Giacomo Bergomi e calcisticamente sono nato a 7 anni.

Divento improvvisamente matto per il calcio. Riesco a malapena a finire la quinta elementare perchè mio padre si ammala di tumore. A 11 anni comincio a lavorare come garzone per mantenere la famiglia, ma io vivevo per il pallone.

Poi a 13 anni in una partita mi vede l'Atalanta, vado a Bergamo dal 1965 al 1966. Non potevo andare durante la settimana a fare l'allenamento perchè lavoravo. Con me c'erano Marchetti di Rudiano (già giocava con la Primavera) e Baglioni, sempre di Rudiano.

Nel 1966 l'Atalanta mi diede in prestito al Chiari, giocavo al sabato con la juniores e la domenica con gli allievi. Nel 1967-1968 avevo 15 anni: l'allenatore della prima squadra mi fece esordire, mi tremavano le gambe. Nel 1969 entro a lavorare al posto di mio padre allo stabilimento NK: facevo la notte. Andò avanti così per 5 anni. Si lavorava anche il sabato notte: io uscivo la domenica mattina, andavo a casa per prepararmi. Quindi salivo sul pullman per andare a giocare: praticamente dormivo sul pullman (che vita). Durante l'estate era il momento dei tornei notturni che non mancavano di regalarmi soddisfazioni economiche.

Poi cominciarono le richieste di varie società: Piacenza, Crotone, Trento, Pavia, però io via da casa non ci stavo.

Nel 1972 dopo ripensamenti tentai la mia partita della vita



Il Chiari Calcio nel 1981 (foto dall'archivio di Giacomo B

HABILITA ODONTOIATRIA: A SARNICO ARRIVA LA CHIRURGIA IMPLANTARE AVANZATA
OSPEDALE DI SARNICO



Habilita rinnova il servizio di odontoiatria a Sarnico con un nuovo staff medico d'eccellenza. Importanti riabilitazioni protesiche e chirurgia all'avanguardia sono le specilizzazioni del nuovo staff medico oerativo all'Ospedale Faccanoni - Habilita di Sarnico. Oltre 8 odontoiatri di comprovata esperienza e con curricula di altissimo livello che hanno l'obiettivo di dare una risposta seria, puntuale e competente a tutti i pazienti.
I vantaggi per i pazienti che si curano in questa struttura sono molteplici: dalla possibilità di ottimizzare gli appuntamenti risparmiando tempo prezioso al conseguente risparmio economico grazie alle vantaggiose sinergie gestionali che la struttura offre, il che si traduce in maggiori controlli, maggior qualità e minori costi.

Orari continuati, materiali di qualità e nuove tecniche di ricostruzione

In realtà, il vero vantaggio, oltre che economico grazie ai prezzi particolarmente convenienti data la pluriennale esperienza ed organizzazione e con formule di finanziamento a tasso zero, è soprattutto il tipo di materiale che viene utilizzato per le protesi (ceramiche, zirconia), gli impianti e la disponibilità totale, grazie ad un orario continuato dalle 8 alle 19, così da garantire al paziente la presenza costante di un professionista. Nuove tecniche nella ricostruzione dentaria, tecnologie sempre più avanzate, nuovi materiali, una ricerca costante e le più sofisticate strumentazioni di disinfezione e sterilizzazione caratterizzano il servizio odontoiatrico dove dalla semplice ablazione del tartaro si arriva alla chirurgia implantare avanzata.

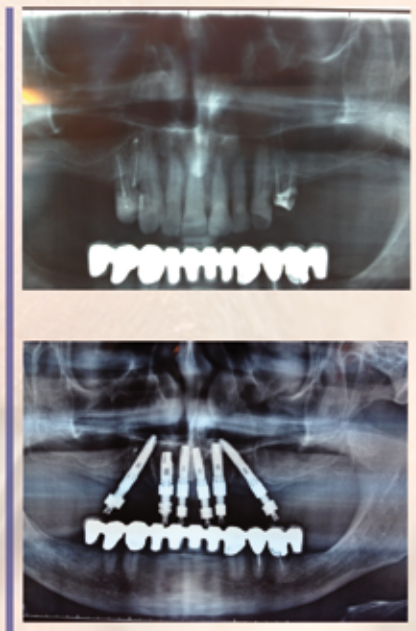


Un team di specialisti

Uno dei punti forza di questo staff medico è il lavoro in team, «la funzione masticatoria presenta aspetti troppo complessi per lasciarli nelle mani di un solo specialista" - scherza ma fino a un certo punto il dott. Zanardi- chirurgo implantologo. Se la tendenza, in medicina, è per un approccio multi-disciplinare, in odontoiatria l'azione di squadra diventa assolutamente indispensabile. Non solo per offrire prestazioni mediche ad alto livello nelle varie patologie, ma per garantire un servizio ottimale anche agli interventi di makeover, cioè di estetica e ricostruzione, che sono i più delicati».
Come mai, dottore, sempre più persone ricorrono all'implantologia a carico immediato?
«Questo metodo innovativo, sicuro, rapido e indolore fa si che il paziente possa liberarsi della fastidiosa dentiera o per risolvere tutte le noie legate ai denti.

Implantologia a carico immediato

L'implantologia a carico immediato - spiega il dottor Zanardi - rappresenta lo stato dell'arte della moderna odontoiatria chirurgica e protesica. Vengono inserite, dopo l'eventuale estrazione degli elementi dentali compromessi, 6 viti endosee in titanio, e nelle sole 24-48 ore successive viene avvitata una protesi fissa definitiva e soprattutto esteticamente bella. Il paziente solitamente è felice perchè riacquista in 2 giorni la funzione masticatoria, l'estetica, il comfort di una dentatura fissa e non per ultimo l'autostima nelle relazioni sociali che solo un bel sorriso conferisce».







DIR. SAN. DOTT. G. TAVEGGIA

DIAGNOSI E PREVENTIVO SENZA IMPEGNO - IGIENE 35 EURO

VIA P.A FACCANONI, 6 - 24067 SARNICO - TEL 035.3062256

L'Oasi della frutta
di Begni Emanuela
COMMERCIO AL DETTAGLIO
DI FRUTTA E VERDURA
VERDURA COTTA
FRUTTA ESOTICA
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Zeveto, 56 - CHIARI (BS) - Tel. 030 712645

autoscuola STUCCHI
palazzolo - grumello - cologne
chiari - telgate
Aci - Automobile Club Autoscuola Stucchi
Chiari - V. S. Sebastiano, 40
tel: 030 7002523 - fax: 030 7002523

tabacchi in tacchi
Cartoleria, fotocopie, fax, Grattaevinci,
Sala Slot, Biglietti Fs, Money Transfer,
Valori bollati, Ricariche telefoniche
via Corvezzano, 66 - Chiari - tel. 030.7005121

econdo un clarense

sia come cambiamento lavorativo, sia come sportivo: andai alla Sambenedettese. Stavo facendo la preparazione, quando arrivò una telefonata: «Bergomi devi rientrare perchè sei stato ventuto alla Falck Vobarno: con tutto il rispetto grande squadra ma dilettante. Praticamente dei figli di buona donna hanno comperato e firmato il mio cartellino. Una volta era così. Addio sogni. Si torna a lavorare di notte e allora pensai che era venuta l'ora di mollare con il calcio. ■



ergomi, ex bomber e capitano del calcio di casa nostra)

Tiro al volo



Gara da incorniciare per il clarense Damiano Paneroni, che il 10 giugno si è imposto al tiro al volo di Lonato con un sigillo finale di 73 centri su 75. Partendo con uno zero al primo lancio è riuscito a mantenere la concentrazione e a recuperare con una magistrale serie di colpi. Già il 17 maggio si era laureato nello stesso impianto campione provinciale e campione regionale a squadre (© Foto Penna)

IL TABACCAIO DI COSTA GIOVANNI
TABACCHI
LOTTO
CARTOLERIA
Piazza Martiri della Libertà 12 - Castelcovati
Tel / Fax 030.718125

FARMACIA
TALLARINI
DR.SSA VANDA
I Nostri Servizi:
• OMEOPATIA
• FITOTERAPIA
• ERBORISTERIA
• DERMOCOSMESI
• ALIMENTI PER L'INFANZIA
• ALIMENTI SENZA GLUTINE
• AUTOANALISI DEL SANGUE
• MISURAZIONE PRESSIONE
• PESA PERSONE
• CONSEGNA FARMACI URGENTI
(per informazioni chiamare in farmacia)
• TESSERA FEDELTÀ
ANALISI INTOLLERANZE
ALIMENTARI YORKTEST
aperti anche il SABATO
8:30/ 12:30
15:00/ 19:30
ORARI:
DAL LUNEDÌ AL SABATO
8:30/ 12:30 - 15:00/ 19:30
FAX 030 7701217
Il Giovedì pomeriggio aperti
dalle ore 16.00 alle 19.00
PIAZZA LUCA MARENZIO, 10 - COCCAGLIO (BS) - TEL. E FAX 030 7701217

BETTONI COPERTURE
Coperture edili, civili e industriali
TETTI IN LEGNO, SMALTIMENTO AMIANTO
NUOVE COPERTURE IN LASTRE
LATTONERIE, OPERE DI SICUREZZA





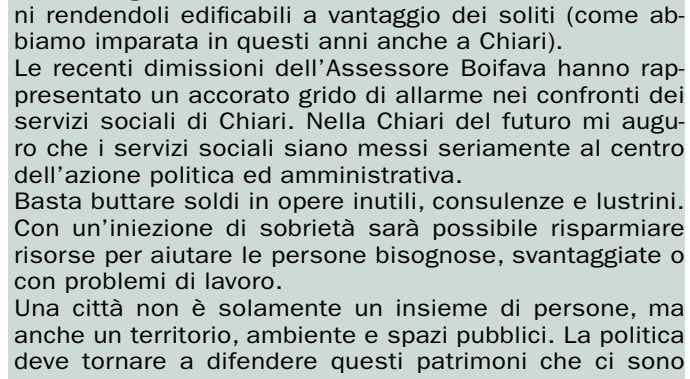
L'azienda è ormai considerata un'autorità nel settore dello **smaltimento eternit ed amianto** grazie anche alla preparazione e competenza dei propri tecnici specializzati.
Un intervento delicato come la rimozione di materiali contenenti **amianto** non può essere improvvisata ed è per questo che la formazione delle maestranze è continua e certificata.
Via Q.re 1° Maggio,104 - 25126 Brescia - Tel. 030 318697 - Cell.335 7080517
www.bettonicoperture.it

SPAZIO AUTOGESTITO

Un'Amministrazione comunale diversa: missione possibile

La tentazione di scrivere dei recenti fatti di cronaca politica e giudiziaria che hanno toccato Chiari nelle scorse settimane è forte, ma credo non aggiungerebbe molto a quanto detto e scritto negli ultimi anni di opposizione in Consiglio comunale.
Meglio allora investire queste poche parole per guardare avanti, cercando di far intravedere un percorso che ci possa portar fuori da questi anni non certamente entusiasmanti per la Città. Farsi prendere dalla sfiducia e dal pensiero che "tanto non cambia nulla" sarebbe un errore imperdonabile ed un favore a coloro che fanno politica per trarne vantaggi personali grazie al proprio ruolo di potere, in maniera più o meno legale. Un nuovo percorso richiede innanzitutto nuove persone, nuove energie e nuove idee: nuove gambe per camminare, nuove braccia per lavorare e nuove teste per pensare a nuovi progetti utili alla nostra Chiari; questo significa che prima di attivare architetti, appalti ed imprese si attui una seria ricognizione dei bisogni della città, si condividano i progetti con essa e solo in quel momento si pensi alla realizzazione delle opere. Insomma: seguendo un iter contrario a quelli messi in atto dalla compagine che guida attualmente Chiari, per motivi che a questo punto credo siano abbastanza chiari a tutti. Questo modo di procedere non garantisce però al cento per cento che le scelte attuate siano trasparenti e non celino interessi particolari dei politici o delle lobby che essi eventualmente rappresentano. Per far ciò è necessaria una fortissima, competente ed appassionata partecipazione di persone in grado di costruire insieme una cultura della trasparenza amministrativa. Non quindi scelte decise a porte chiuse all'interno di un gruppo ristretto di politici e lobbisti, successivamente avvallate da altri che semplicemente rispondono agli ordini di scuderia. Con questi presupposti è possibile pensare finalmente ad una nuova classe dirigente per la politica clarense, in grado di porre in essere progetti di attenzione alla gente.
Attenzione quindi al lavoro in primis, non usato come merce di scambio elettorale, ma come valore da difendere e far crescere. Dopo la propria casa, il capannone (luogo del lavoro) è forse il posto più sacro per molti. Un capannone vuoto è però un'offesa al lavoro, se per costruirlo è stato distrutto un pezzo di campagna. Costruire capannoni non significa automaticamente creare lavoro, spesso significa solamente aumentare il valore dei terreni rendendoli edificabili a vantaggio dei soliti (come abbiamo imparata in questi anni anche a Chiari).
Le recenti dimissioni dell'Assessore Boifava hanno rappresentato un accorato grido di allarme nei confronti dei servizi sociali di Chiari. Nella Chiari del futuro mi auguro che i servizi sociali siano messi seriamente al centro dell'azione politica ed amministrativa.
Basta buttare soldi in opere inutili, consulenze e lustrini. Con un'iniezione di sobrietà sarà possibile risparmiare risorse per aiutare le persone bisognose, svantaggiate o con problemi di lavoro.
Una città non è solamente un insieme di persone, ma anche un territorio, ambiente e spazi pubblici. La politica deve tornare a difendere questi patrimoni che ci sono dati in prestito e lasceremo in eredità alle prossime generazioni.
Questi dovranno essere i capisaldi: difendere la città dall'inquinamento, dalle cementificazioni inutili, dal degrado delle aree inutilizzate ed al contempo valorizzare il patrimonio pubblico esistente, creare luoghi sicuri dove incontrarsi, studiare, fare sport... vivere insomma la città.
Un percorso che riesca a trasformare questi sogni in realtà non può che partire da Chiari e dai Clarensi.
Deve essere inclusivo, aperto al confronto, in grado di arricchirsi da competenze e visioni anche diverse.
Al contempo, deve rifuggire le logiche della vecchia politica, fatta di sindaci scelti dalle segreterie provinciali dei partiti, compravendite di simboli, alleanze imposte e candidati che si riciclano da decenni elezione dopo elezione (magari proponendosi sempre come l'ultima novità). Il percorso verso una Chiari virtuosa è già iniziato. Nuove gambe per camminare, nuove braccia per lavorare e nuove teste per pensare sono già all'opera. Vuoi esser protagonista anche tu di questa missione possibile?

STEFANO RICCARDI
CONSIGLIERE COMUNALE
STEFANO.RICCARDI@EMAIL.IT



BEPPE AGOSTI RICORDA

Chiari e i papi

DI BEPPE AGOSTI



"Lettere di fede e amicizia" raccoglie e contestualizza splendidamente la corrispondenza durata quasi mezzo secolo tra Angelo Giuseppe Roncalli e Giovanni Battista Montini conosciuti nella gloria dei due pontificati più significativi del XX secolo: a causa del Concilio Vaticano II che il Beato Papa Giovanni XXIII iniziò e Paolo VI ereditò e portò a felice e santo termine.
Il pregevolissimo volume, a cura di Marco Roncalli e di mons. Loris Francesco Capovilla (già segretario di Giovanni XXIII), ha il merito di mettere nella miglior luce due esempi sommi di uomini della Chiesa: che proprio per questo si riconobbero subito e annodarono negli anni un'amicizia che fu loro di estremo conforto durante il fare dei loro incarichi di volta in volta più prestigiosi, e gravosi, al contempo.
Pensando di scrivere queste mie riflessioni per il "Giornale di Chiari", sono felice di aver rilevato alcuni punti della suddetta pubblicazione che si riferiscono a tre eccellenti cittadini di Chiari, primo fra tutti Antonio Morcelli (1737-1821) che viene citato alla pagina 93, (documento 58) dal nunzio apostolico Roncalli, a Parigi, l'11 novembre del 1951: " ...circa l'uditore felsineo (nota: Egano Righi-Lambertini, nativo di Casalecchio di Reno in provincia di Bologna. Felsina è nome etrusco del capoluogo emiliano) condivido l'apprezzamento che V.E. me ne fece: è scolpito in due frasi che mi dispiace di non aver potuto ritenere. Veramente epigrafiche: avrebbero fatto onore a Morcelli".
Segue a piè di pagina questa nota:- Antonio Morcelli, epigrafista e archeologo gesuita. Fu professore di eloquenza al Collegio Romano, dal 1773 bibliotecario del cardinale Alessandro Albani (già protettore del grande Johann J. Winckelmann), nel 1790 prevosto nel suo paese natale, Chiari, in provincia di Brescia.
Il 19 agosto del 1956 il cardinale Montini scrive a Milano queste parole al Patriarca di Venezia A.G. Roncalli: "Io ripeterò quest'anno un breve soggiorno a Camaldoli di Gussago, presso il venerando Ecc.mo Mons. Menna, conto recarmi oggi colà".
A piè di pagina 174 queste brevi annotazioni: "Agostino Domenico Menna (1875-1957), nativo di Chiari, ordinato sacerdote nel 1898, dopo essersi laureato in Diritto Canonico a Roma nel 1900, ritornò a Brescia come vicecancelliere della Curia e docente in seminario, dove ebbe come alunno G.B. Montini.
Dal 1914 fu provicario generale della diocesi e dal 1918 vicario generale della diocesi.
Nominato vescovo di Mantova nel 1928, diede le dimissioni nel 1954 per motivi di salute, ritirandosi a Camaldoli di Gussago nell'eremo di sua proprietà".
Sempre il cardinale arcivescovo ambrosiano Giovanni Battista Montini scrive da Milano l'11 aprile 1961 e raccomanda all'amico e Beatissimo Padre Giovanni XXIII "La promozione di S. Ecc. Mons. Bosetti a Vescovo di Fidenza". (pag.251, documento numero 180). Sempre nella nota a piè di pagina queste parole: "Guglielmo Bosetti (1901-1962), nativo di Chiari (Brescia), ordinato sacerdote nel 1924, completò gli studi a Roma all'Università Gregoriana e all' Istituto Biblico con la licenza in Sacra Scrittura. Tornato a Brescia insegnò in diversi istituti scolastici, fu segretario del vicario generale mons. Domenico Menna, vicesuperiore della Compagnia di Sant'Orsola, Figlie di Sant'Angela Merici nel 1933, prevosto della parrocchia di Sant'Alessandro nel 1941.
Eletto vescovo titolare di Ippona Zàrito nel 1951, fu nominato ausiliare del vescovo di Brescia, carica che ricoprì fino al 29 marzo 1961, quando venne elevato alla sede vescovile di Fidenza.
Tra i pochi suoi scritti, per lo più occasionali, si trova un testo per le scuole superiori intitolato "Religione", La Scuola, Brescia, 1939". La sapiente e capillare contestualizzazione del pregiatissimo carteggio Roncalli - Montini, ha riproposto dunque a meritevolissima attenzione anche i tre concittadini clarensi, nominati in scritto a loro eterno onore da due eroici giganti della storia millenaria del cristianesimo. Sono Angelo Giuseppe Roncalli da Sotto il Monte provincia di Bergamo, e Giovanni Battista Montini da Concesio provincia di Brescia: il Beato Giovanni XXIII e Paolo VI, i due pontefici del Concilio Vaticano II, che ancora fa risplendere la sua luce di sapienza, amore e speranza. ■

VERSO LE ELEZIONI



Alessandro Gozzini, primo candidato sindaco della città in vista delle amministrative del prossimo anno, ci ha fatto un'ottima impressione. Uno che dice di non volere ricatti dai partiti e che definisce i partiti realtà occupate più dal mantenere se stessi che a fare gli interessi della gente è un personaggio interessante, non fosse che chi l'aveva tratteggiato nelle chiacchiere da bar lo dipingeva come un mite mediatore pronto a non sbilanciarsi in posizioni ben definite. Invece intanto ha detto chiaro e tondo che delle primarie del Pd non se ne cura confermandosi come candidato e che non intende soggiacere a ricatti della vecchia partitocrazia. Lo seguiremo attentamente





BLUDENT

BLUDENT TI PORTA A BRESCIA



Bus gratuito
da casa al centro



Apertura 7 giorni su 7
senza tempi di attesa





Visita con TAC cone bean
in 3D senza impegno

Impianti dentali **€ 470**
corone in ceramica **€ 390**
Protesi avvitata su impianti
€ 6800 (denti fissi in 24h)





Medicina estetica
Filler e Botox
€ 290
Ringiovanimento viso
€ 150



Bludent Wellness Medical Center
Via Orzinuovi, 3 (Bs) - Tel. **030-3530834**
www.bludentcenter.com - www.bludent.it

Autunno / Inverno

Nuove Collezioni

Abbigliamento Donna

Taglie Comode

Borse & Sciarpe





Mary & Jack

VIA DE GASPERI 14/A
CHIARI (BS)
TELEFONO 030 7002356

L'epopea dei Casamà tra Chiari e Castelcovati - Ultima parte

Sposalizi in Cascina Zubana

di Gino Galli



Stefano non provò neanche a ribattere, sapeva troppo bene che le decisioni di Rosina, donna testarda quanto determinata e giusta, erano sentenze, che lui oltretutto in quel momento condivideva pienamente.
Sottobraccio uno all'altro, seguendo con lo sguardo l'ultimogenito che continuava il suo tirar sassi a "rimbalzello" sull'acqua delle seriole, Stefano e Rosina ripresero il cammino verso cascina Zubana scrutando tra i folti rami dei platani e robinie che costeggiavano la strada.
Fra quei rami filtravano, prepotenti e nitidi come messaggi, i raggi di un tiepido sole foriero di dolce agognata primavera.
Il sole era da sempre metafora di vita per i "casamà" lavoranti della terra; Il sole risvegliava la natura rigermogliandola; Il sole maturava le messi dei campi; Il sole indicava l'ora del desìo; Il sole dissolveva le nubi.
Allo scorgere del sole fra quei fitti rami a Stefano tornò alla mente il padre che nei momenti di sconforto era solito dirgli:""Non abbatterti mai figliolo, ricordati che dietro ogni nuvola risplende sempre il sole"".
Il sole era la metafora della vita per i contadini Stefano e Rosina Galli che, guardando in alto, capirono che la giusta via da seguire era l'apprestarsi ad allestire lo sposalizio del loro figlio primogenito.
Il sette Aprile millenovecentocinquantasei era un Sabato pieno di sole di una magnifica primavera.
Cascina Zubana sembrava un piccolo angolo di mondo preso da gioconda frenesia.
Stefano e Mario avevano accudito prima del solito il bestiame della stalla e pulito l'aia ornandola anche con vasi di piante verdi prese a nolo dal fiorista Toni Bandera.
Romolo , Angelo e Gueri fattesi prestare da zio Cichì il carro con ruote in gomma e la cavalla Gina (Stefano non poteva ancora permettersi una cavalla sua), si erano recati a San Bernardino a prendere sedie e tavoli, che i preti gestori del centro Salesiano davano a noleggio a chi ne faceva richiesta.
Rosina, Adele e Giulia alle quali si erano aggiunte Maria e Lina Gùsaga del "lòc dei quarante", agli ordini del cuoco Salvoni, stavano preparando il "rigutì" in un'enorme pentolone.
Alle sette Romolo, Angelo e Gueri erano di ritorno con tavoli e sedie ed in men che non si dica, il portico, chiuso dal lato verso l'aia con i teloni noleggiati da Brianza, era trasformato in un confortevole luogo di banchetto.
Due lunghe file di tavoli ben allineate coperte da tovaglie, stoviglie e posate che il cuoco Salvoni si portava come corredo del suo lavoro.
Tutto era pronto per accogliere gli invitati allo sposalizio di Alfredo che, nel frattempo, si era recato dal barbiere Bontempi per una sistematina ai capelli ed a ritirare il vestito nuovo che si era fatto confezionare dall'amico Gianni Tamanza, il quale, alternava il mestiere di sarto a quello di ferraiolo carpentiere nel cantiere dove Alfredo era stato nominato "assistente".
Come regalo di nozze all'amico Alfredo, Gianni Tamanza gli confezionò il vestito nuovo, ed al suo matrimonio conobbe Maria "Gùsaga" che sarebbe divenuta poi sua sposa.
Verso le nove cominciarono ad arrivare i primi invitati, gli amici di Alfredo, i parenti, chi a piedi chi in bicicletta, qualcuno in Lambretta, che subito diventava oggetto di attenzione con richiesta di giro sulla sella posteriore
Mentre Stefano e Rosina, entrambi con il vestito della festa, ricevevano e ringraziavano gli invitati che depositavano il regalo per gli sposi nella camera matrimoniale allestita appositamente per la loro prima notte, Adele, Giulia, Maria e Lina Gùsaga servivano il "rigutì", che doveva essere particolarmente gradito visto che tutti se lo "sbafavano" almeno un paio di volte!.
Nel frattempo era arrivato anche Nino Legrenzi, il benestante del parentelato che, da piccolo ambulante in bicicletta vendendo stracchino e strutto, si era fatto una funzionante fabbrichetta in quel di Treviglio nel bergamasco, nella quale avrebbe trovato impiego Gueri al compimento dei quattordici anni.
Gino, che stava armeggiando con la "radiola", la sua passione, che Alfredo aveva preso a nolo per l'occasione da Frialdi, strabuzzò gli occhi: Per la prima volta ebbe modo di vedere da vicino, una luccicante nuova Alfa Romeo!.
Alle dieciemezza, uno Stefano più allegro del solito, aveva fatto onore alla damigiana del suo vino che troneggiava su un tavolino in un angolo del portico, chiamò tutti a raccolta e, quasi si sentisse un capopopolo dichiarò -"Andiamo a sposare mio figlio Alfredo".
Con in testa Rosina e Stefano e Alfredo in loro mezzo, si formò un lungo corteo diretto verso il paese, alla Parrocchia, dove ad attenderli cera il corteo della famiglia Baroni che portava in sposa ad Alfredo Galli "Casamà"la figlia Maria Piera.
Fra tanta gaiezza cera qualcuno che non gioiva affatto quel giorno: Erano i pollastrelli nostrani, capponi , anatre e tacchini che il cuoco Salvoni aveva messo nell'enorme pentolone per preparare il pranzo di nozze a quel corteo che dopo lo sposalizio sarebbe tornato più affamato che mai!.
E così fù infatti: Dopo la cerimonia Alfredo se ne andò con il corteo della sposa Maria Piera Baroni neo signora Galli.
Tradizione voleva infatti che lo sposo fosse ospite d'onore al banchetto che la famiglia della sposa allestiva appositamente per far conoscere ad amici e parenti invitati l'uomo a cui avevano concesso in sposa la figlia.
Il corteo dello sposo fece invece ritorno a cascina Zubana dove, in attesa della

❑ a pag 18





Uno sposalizio in cascina Zubana

IMPERMEABILIZZAZIONI & DEUMIDIFICAZIONI

CAFFERATI F.LLI

Coperture civili con tegole e coppi
Coperture industriali e agricole con pannelli sandwich, lastre in metallo o ecologico
Impermeabilizzazioni e isolamenti di tetti, terrazze e cantine. Materiali UNI EN 29001
Rimozioni di coperture in cemento amianto eternit di qualsiasi superficie e metratura
Deumidificazione delle murature umide
Assistenza per la posa di moduli fotovoltaici a ditte installatrici
Gestione rifiuti cantiere



Per informazioni: 030.9972428

SINCERT · ATTICO SOA Iscrizione Albo Nazionale Gestori Rifiuti · ISO 9001 BUREAU VERITAS Certification · ACCREDIA

Sede Legale e Operativa: via Rudiana, 46 - 25030 - Lograto (BS)
Tel. 030 9973440 - 030 9972428 - Fax 030 9787763 - info@cafferati.it

www.cafferati.it

Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

I talenti sportivi di casa nostra premiati in occasione delle Quadre

Sono oltre 23 gli sportivi saliti sul palco per ricevere il riconoscimento, mentre 15 sono le società "decorate"

23 atleti, 15 società ed il miglior atleta 2013 di Chiari Luca Cropelli premiati in Piazza Zanardelli sabato 14 settembre
Nel corso della prima edizione di Chiari In Sport, sabato 14 settembre alle 20.00 in Piazza Zanardelli, si è svolta la premiazione dei migliori atleti e società sportive clarensi in presenza dell'assessore allo Sport Roberto Campodonico.
Miglior atleta clarense 2013 è Luca Cropelli dell'Atletica Chiari 1964 Libertas, campione dei 400 metri che lo scorso luglio ha partecipato con la Nazionale Juniores ai Campionati Europei di Rieti ed è risultato il miglior frazionista nella finale della staffetta 4x400 con il tempo record di 47,40.
Si è anche classificato al primo posto nei 400 metri al Swiss Meeting di Friburgo in agosto.
15 le società sportive premiate: Sbandieratori e Musici Zeveto "Città di Chiari", GSA Chiari Badminton, Chiari Calcio a 7, società Genitori per l'organizzazione del Tempo Libero dei Ragazzi, ADS Ritmica CG2000, PGS Samber '84, Shotokan Karate Chiari, CAI di Chiari, Basket Chiari, Amatori Calcio, Piscine H2O, Obiettivo Danza e Pallavolo Chiari. Premiato anche l'Istituto Comprensivo Toscanini campione regionale 2013 agli Studenteschi di Badminton categoria Cadetti ad aprile 2013 a Dalmine e medaglia d'argento a giugno 2013 ai Campionati Studenteschi Nazionali di Badminton a Reggio Calabria con la squadra formata da Lucrezia Boccasile, Marco Baroni, Valeria Tutuian e Giovanni Toti.
Premiato l'ITCG Einaudi campione regionale 2013 agli Studenteschi di Badminton categoria Allievi ad aprile 2013 a Dalmine e medaglia d'argento a giugno 2013 ai Campionati Studenteschi Nazionali di Badminton a Reggio Calabria con la squadra formata da Alessandra Longhitano, Martina Moretti, Florin Brinza e Nicola Vertua.
23 gli atleti clarensi premiati: Dell'Atletica Chiari 1964 Libertas sono stati premiati gli atleti: Luca Peggion campione del salto con l'asta con un personale di 4,90 metri, Luca Cropelli campione dei 400 metri e Marco Urgnani che vanta un primato personale di 53"83 nei 400 metri in competizioni di livello nazionale ed europeo.
Dell'ASD Cris Plast Desiderio Bici Lorenzo Breda per i successi come cicloamatore nelle gare di internazionali di Gran-Fondo 2013 e la prossima partecipazione dal 18 al 22 settembre - da baldo cinquantottenne!- al Campionato Mondiale di Trento nella Nazionale Amatori.
Dello Shotokan Karate Chiari premiati gli atleti Matteo Scalvini e Davide Scalvini riconfermati anche per il 2013 Campioni Italiani nella specialità enbu maschio-maschio mentre sono vicecampioni nazionali nella stessa specialità Danilo Belotti e Alberto Mazzola: tutti questi atleti hanno anche riconquistato ai Campionati Italiani di Castellanza (Varese) lo scorso maggio l'oro nel kumite maschile serie A.
Del Vespa Club Chiari Fabio Togni medaglia d'oro in classifica individuale nella terza tappa del Campionato Lombardo di Regolarità a Pavia lo scorso 12 maggio e primo classificato per la categoria faro basso alla 1000 Kilometri Vespistica Mantova-Treviso-Ravenna-Pontedera-Mantova del 23-24 maggio.
Dell'associazione Arbitri di Chiari Mattia Lorenzi, migliore arbitro emergente nella sezione clarense, selezionato a livello regionale per future presenze nazionali.
Per Moto Honda CBR 600 RR Simone Facchetti. Della Feder-Caccia Damiano Paneroni campione di tiro al piattello
Per la corsa in montagna nella categoria master femminile 45 Emanuela Festa, classe 1967, atleta di Chiari che ha iniziato a correre nel 2004 in gare di trekking ed è stata iscritta per la prima volta nel 2005 alla FIDAL con l'Atletica Franciacorta per passare nel 2011 all'Atletica REBO Gussago.
Emanuela Festa è specialista nelle corse di montagna dove ha ottenuto i migliori risultati ma ama correre anche le mezze maratone sulla distanza di 21,097 km e le gare di corta distanza dove ha conseguito prestigiosi risultati.
Tra i più recenti primati 2013 per l'atleta si ricordano il primo posto in categoria Master Femminile 45 a gennaio nel Campionato Regionale Libertas Cross di Bedizzole, a giugno seconda di categoria nel Campionato Provinciale di corsa in montagna a Pompegnino e prima di categoria nel Campionato Regionale Libertas, ancora a giugno terza di categoria nel Campionato Italiano Master di corsa in montagna ad Adrara San Rocco con arrivo sul Colle di San Fermo e a luglio 2013 nona assoluta, prima bresciana e prima al Campionato Regionale di corsa in montagna per lunghe distanze alla "Tre campanili", corsa internazionale di mezza maratona in montagna.
Miglior risultato per Emanuela Festa è la mezza maratona di Carpenedolo del 2011 con il tempo di 1h30"38".
Degli Sbandieratori e Musici Zeveto "Città di Chiari" Nicola Mercandelli Campione Nazionale 2012 e 2013 nella specialità di Singolo, terzo classificato nel Singolo ai Campionati Nazionali di Sanremo 2013, Campione Regionale 2012 e 2013 nella specialità Coppia con Maurizio Malinverno.
Del GSA Chiari Badminton: Lucrezia Boccasile, Campionessa Italiana Under 15 per la Nazionale giovanile, Enrico Baroni medaglia d'argento nel singolo maschile ai Campionati Nazionali Under 13, Giorgio Gozzini e Diego Scalvini, medaglia d'argento nel doppio misto ai Campionati Nazionali Under 15.
Della Scuola "Cristian Dance" nella specialità Synchro Dance il gruppo "Las Cabras Latinas" formato da Greta Lussignoli, Federica Grassi, Gloria Stamilla e Daniela Cominelli che, allenate da Laura Bertolini, responsabile del gruppo giovanile StarDance, hanno conquistato il primo posto ranking regionale under 15 classe C nella specialità Syncro Dance.
Le quattro giovanissime ragazze di Chiari – Greta Lussignoli di 13 anni, Gloria Stamilla di 13 anni, Daniela Cominelli di 12 anni e Federica Grassi di 14 anni – formano il gruppo Las Cabras Latinas della società sportiva "Cristian Dance" di Zocco di Erbusco e, lo scorso 25 aprile a Castellanza (Varese), hanno vinto il Campionato Regionale Lombardia 2013 della FIDS – Federazione Italiana Danza Sportiva nella specialità Synchro Dance Under 15 classe C-Piccolo Gruppo. Inoltre a maggio 2012 hanno conquistato il 22° Trofeo "Città di Milano", ad ottobre 2012 la medaglia d'oro come Piccolo Gruppo al Primo Trofeo "Charlie Brown" di Acqui Terme ed hanno vinto il Quinto Trofeo Nazionale Dance Sport Academy il 21 aprile 2013 a Castellanza (Varese). Nell'anno accademico 2011/2012 le ragazze de "Las Cabras Latinas" si sono classificate settime ai Campionati Italiani di categoria a Rimini mentre, nel corso del 2013, le ginnaste della SynchroDance hanno vinto tre titoli al Trofeo Telethon con tre medaglie al valore per la ricerca. Il più recente successo è la conquista dei primi posti domenica 2 giugno a Cinisello Balsamo per il X Trofeo Planet Dance che ha visto in gara le atlete Federica Grassi, Greta Lussignoli, Gloria Stamilla e Daniela Cominelli con le coreografie "Es solo musica", "The Time" e "ChaCha disco" per la disciplina Synchro Dance.
Dell'ASD Estate 83-Galleria del Tiro di Lograto la ginnasta clarense Laura Verzelletti - classe 1995 – è stata premiata per i brillanti risultati ottenuti nel Campionato di serie A1 con il settimo posto in classifica ed



in occasione del trentennale di fondazione del sodalizio sportivo.
La Società Ginnastica Artistica Estate 83 fondata nel 1983 dalla prof.ssa Vincenzina Manenti, tecnico nazionale della Federazione Ginnastica d'Italia, docente negli istituti medi e professore associato presso la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università degli Studi di Brescia, nel 2000 è approdata nel Campionato di massima serie A1 e le ginnaste hanno iniziato a disputare incontri di livello internazionale.
Fiore all'occhiello della società sportiva è l'atleta olimpica Lia Parolari nata ad Orzinuovi nel 1990, già medaglia d'oro per la squadra nazionale italiana nel concorso a squadre del campionato europeo 2006 di Volos in Grecia, qualificata alle Olimpiadi nel 2007 ai Campionati Mondiali di Stoccarda e 14° classificata alle Olimpiadi di Pechino 2008.
"Abbiamo promosso quest'anno per la prima volta – ha affermato l'assessore allo Sport Roberto Campodonico - l'evento "Chiari In Sport" dal 12 al 15 settembre per dare rilievo al ruolo educativo e sociale dello sport nella nostra città. Voglio sottolineare come in questi anni l'assessorato allo Sport ha sempre dato un concreto sostegno alle iniziative sportive e a tutti i gruppi e le associazioni che si occupano della formazione sportiva giovanile attraverso le società "storiche" ma anche con la comparsa di nuove offerte che si propongono di coinvolgere un crescente numero di giovani.
Costante è stato anche il nostro impegno per rendere meglio accessibili le strutture sportive che permettono a Chiari lo svolgimento delle varie attività.
I risultati di eccellenza ottenuti dai nostri atleti in molteplici discipline di livello provinciale, regionale ed anche nazionale danno prestigio al nome della città di Chiari.
Ma non solo i risultati a dare soddisfazione. Il mondo dello sport è il terreno ideale per sviluppare legami di amicizia non solo tra compagni di squadra ma anche tra avversari, nel rispetto reciproco, perché è attraverso il confronto con gli altri che lo sport ci offre stimoli educativi, ci sprona a dare il massimo e ad esprimere pienamente le potenzialità di ciascuno.
Questa, all'avvio del nuovo anno agonistico 2013-2014, è la lezione di vita che consegniamo ai nostri giovani talenti sportivi perché possano raggiungere con soddisfazione nuovi obiettivi e soprattutto perché siano consapevoli di orientarsi da futuri protagonisti della vita sociale della nostra comunità".










Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla
Chi@rinewsletter

Gli sportivi dell'anno

Di seguito prosegue la carrellata fotografica degli atleti e delle associazioni sportive premiate dal Comune per meriti non solo agonistici, ma anche per storia, serietà e impegno
























Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla
Chi@rinewsletter

Nasce un nuovo quartiere residenziale

Opere pubbliche in Via San Genesio, Via Tagliata e Via Turoldo a Sud di Chiari

Sono state ultimate e sono in fase di collaudo le opere pubbliche realizzate a Sud dell'abitato per l'urbanizzazione del nuovo ambito di trasformazione urbana a destinazione residenziale compreso tra Via San Genesio, Via Tagliata e Via Padre David Maria Turoldo. La specifica convenzione, in aggiunta alle nuove opere pubbliche ed ai nuovi servizi, regola l'edificazione di 15 lotti, 13 dei quali destinati ad edilizia libera per nuove residenze, con volume compreso tra 575 e 1100 metri cubi, per 9mila946 dei 12mila146 metri cubi totali da insediare su 16mila195 mq relativi alla porzione di territorio interessata dall'intervento di trasformazione. Prevista poi l' Edilizia convenzionata per i restanti 2mila200 metri cubi per due lotti con soluzioni abitative riservate a giovani coppie.
Già ceduta al valore di esproprio parte dell'area di proprietà, esterna al comparto ed eccedente le cessioni dovute per Legge (standard). Si tratta di un'area già destinata a verde pubblico dal Comune ed estesa per 4mila123 metri quadri. Gli attuatori, oltre al versamento di euro 368mila918 in aggiunta agli oneri dovuti (160mila110 euro), realizzano a loro spese il collegamento viario in prosecuzione della via esistente già intitolata a Padre Turoldo di collegamento tra Via San Genesio e Via Tagliata. Le opere interessano un'ulteriore area, già ceduta al Comune gratuitamente della superficie di 1081 metri quadri, oltre all'area occupata da marciapiedi per 666 metri quadri e dalle strade interne al comparto per 499 metri quadri, anch'esse tutte già cedute al Comune ed interessate dai lavori in fase di collaudo. Già ceduta gratuitamente inoltre, sempre nell'ambito della convenzione che regola l'attuazione del comparto residenziale, l'area estesa per 2mila780 metri quadri e destinata a verde pubblico di quartiere, da aggiungere alla porzione verde ceduta fuori comparto. L'area verde, già di proprietà comunale, è stata recentemente piantumata e dotata di impianto di irrigazione automatica. Il comparto è inoltre dotato di 4 nuovi parcheggi di 160 metri quadri ciascuno, per una quarantina di nuovi posti auto.



Chiari, il Super Palio di Franciacorta è ancora nostro

La nostra rappresentanza si aggiudica per la seconda volta consecutiva l'ambito trofeo

Chiari vince per il secondo anno il Superpalio di Franciacorta sabato 14 settembre a Gussago. Quarto posto per Chiari nel Minisuperpalio
Si sono disputate a Gussago sabato 14 settembre la nona edizione del Superpalio di Franciacorta e la settima edizione del Minisuperpalio: nella gara a staffetta senior si sono fronteggiate e squadre di Chiari, Castegnato, Cazzago San Martino, Passirano, Rodengo Saiano e Gussago.
E' mancata all'appello quest'anno, rispetto alle edizioni precedenti dell'evento sportivo, la partecipazione di Cellatica mentre Cazzago San Martino non ha corso il Minisuperpalio.
La gara senior, al via alle 20.45 su una distanza di 1150 metri, è stata partecipata dalle sei squadre in lizza, ciascuna con un numero massimo di 13 partecipanti senza limiti di età, con almeno tre donne ed un massimo di cinque riserve.
La gara junior, riservata a ragazzi nati tra il 2011 ed il 2004, si è corsa alle ore 20.00 su una distanza di circa 400 metri tra le cinque squadre formate ciascuna da otto atleti, quattro maschi e quattro ragazze di Chiari, Gussago, Rodengo Saiano, Passirano e Castegnato. Per la squadra junior clarense, al seguito degli insegnanti Alessandra Bianchi, Nicoletta Vitali e Francesco Prencipe, hanno corso Raju Baroni, Elisa Festa, Marcello Morfeo, Aya Chelioui, Nicolas Terraroli, Sabrina Marini, Maria Grazia Logrippo e Davide Popovic mentre Veronica Ansaldi, Laura Pagani, Fabio Bajraktari e Antonio Angarola hanno partecipato come riserve. Chiari si è classificata al quarto posto nella gara junior vinta da Rodengo Saiano con Gussago al secondo posto, terza Passirano e quinta Castegnato. Vittoria nella gara senior per il secondo anno consecutivo per gli atleti clarensi - allenati da Andrea Colosso - Angelica Arrighetti, Federico Fogliata, Stefano Leni, Danilo Bellotti, Omar Vertua, Francesco Milini, Beatrice Arrighetti, Daiu Shpetim, Stefano Bignotti, Fabio Sirani, Francesco Metelli, Alessandro Marzani, Camilla Vertua e Simone Belotti. Gussago si è classificata al secondo posto, poi Castegnato, Rodengo Saiano, Cazzago San Martino e Passirano.
Ha presenziato alla manifestazione sportiva l'assessore alle Attività Produttive Iris Zini che ha seguito con entusiasmo le fasi salienti di entrambe le gare.
"Nel Superpalio la squadra di Chiari ha guadagnato il primo posto fin dal settimo cambio su tredici frazionisti – ha precisato l'assessore Zini – Ancora primi alla penultima frazione e fino all'ultimo cambio con soli 29 secondi di vantaggio, i nostri atleti hanno vinto la gara con un vantaggio minimo ma decisivo al traguardo. Complimenti anche ai nostri ragazzi che hanno conquistato il quarto posto nello "score" del Minisuperpalio".



Associazioni d'Arma

Lucio De Martino è il nuovo presidente

Lucio De Martino è stato eletto Presidente delle Associazioni d'Arma di Chiari e succede al compianto cav. Franco Begni, scomparso lo scorso 25 aprile. A Lucio De Martino, protagonista attivo da quasi quarant'anni a Chiari nel volontariato parrocchiale e civile, presidente della sezione clarense dell'Associazione Nazionale Carabinieri intitolata al maresciallo capo Medaglia d'Oro al Valor Militare Luigi Di Bernardo, nel 2010 è stato conferito dall'Amministrazione Mazzatorta il Riconoscimento Civico per la festa patronale del 15 febbraio."Lucio De Martino come Presidente dei sodalizi d'Arma di Chiari – ha affermato l'assessore ai Rapporti con le Associazioni d'Arma Roberto Campodonico – è la persona giusta al posto giusto. Apprezziamo in De Martino una spiccata sensibilità personale, un costante impegno nel settore del volontariato e soprattutto una grande capacità di coordinamento nel settore associativo a lungo manifestata nel suo ruolo di Presidente dell'Associazione Nazionale Carabinieri di Chiari. Sono certo che non mancherà di dimostrare queste sue qualità anche nel nuovo incarico di coordinamento di tutti i sodalizi d'Arma della nostra città".



Biblioteca, il portico aperto riscuote consensi

A distanza di tre anni dall'avvio dell'iniziativa, ideata e gestita dal Consigliere Comunale Daniele Vezzoli e promossa dall'assessore alla Biblioteca Gabriele Zotti, è possibile tracciare un bilancio indicativo dell'apertura straordinaria del portico della Sabeo per gli studenti il lunedì dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30, con ingresso da Via Ospedale Vecchio.
La frequentazione del portico Donegani da parte degli studenti ha di fatto prolungato dal 2010 al 2013, nelle stagioni primaverile ed estiva, il servizio offerto dalla Biblioteca – con un allargamento al lunedì della Sala Studio negli stessi orari praticati da martedì a sabato dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.30 – ed è stata affidata ad un gruppo di studenti universitari coordinati dal consigliere comunale Daniele Vezzoli. Complessivamente nei tre anni ci sono state 42 giornate di apertura del portico, per un totale di 652 ingressi. Nel solo anno 2013, in particolare, si sono registrate 15 aperture e 260 ingressi, con un riscontro in crescita rispetto agli anni precedenti. "Ringraziamo per il crescente interesse e la soddisfacente partecipazione a questa iniziativa – ha precisato il Consigliere Comunale Daniele Vezzoli – gli studenti che ne sono stati protagonisti ed hanno gestito il servizio di volontariato per l'apertura e chiusura del portico in autonomia e con il massimo senso di responsabilità. Il nostro grazie va anche all'associazione culturale "L'Impronta" che ha offerto in prestito una decina dei tavoli solitamente utilizzati per la Rassegna della Microeditoria ed ha garantito il supporto logistico.
Speriamo che questa positiva e valida attività possa continuare anche in futuro".



Informazione a cura dell'Amministrazione Comunale
News dal Comune
Testi tratti dalla Chi@rinewsletter

Per le Quadre, a nuovo Viale Mazzini secondo programma

Il Viale aperto alla circolazione con tempestività assoluta rispetto a quanto previsto, nonostante il ricorso al Tar di una ditta

Per le Quadre a nuovo Viale Mazzini

Da venerdì 6 settembre è stata riattivata la regolare viabilità a doppio senso di circolazione in Viale Mazzini al termine dei lavori di riqualificazione dell'importante arteria stradale sulla direttrice Brescia-Milano. Le corsie carrabili risultano ora accentrate nell'asse si marcia per favorire i settori destinati agli utenti più deboli della strada (ciclisti e pedoni) sia in lato Nord, dove finalmente è stato ricavato uno spazio adeguato, che in lato Sud, dove è presente una vastissima zona pedonale con finitura in pietra naturale (graniglia di Botticino e rosso Verona). Le corsie carrabili sono in asfalto, tranne che in corrispondenza degli attraversamenti pedonali realizzati in porfido, in sintonia con gli analoghi passaggi pedonali degli altri viali cittadini. Completamente rinnovata anche l'illuminazione del viale, studiata con sistemi più efficienti e performanti. Tutti i corpi illuminanti sono stati allontanati dalla posizione precedente e dalle interferenze con le alberature monumentali del viale. Tutte le piante sono state curate con potature sia dell'apparato radicale che delle ramificazioni esterne. Uno speciale accorgimento è stato adottato per assicurare nelle stagione autunnale la messa a dimora delle alberature adulte in sostituzione di quelle rimosse negli anni scorsi, per una ricomposizione armonica del percorso alberato. Completamente rinnovati inoltre gli impianti di distribuzione del gas e dell'acqua potabile. Le acque meteoriche sono state intercettate (in precedenza confluivano in fognatura!) ed allontanate con una decina di imponenti pozzi perdenti dislocati in posizioni strategiche per le manutenzioni future. I lavori dell'appalto principale sono terminati, con la sola eccezione della quinta ornamentale che è in fase conclusiva per la prossima settimana senza causare interferenze con la viabilità. Il rivestimento in pietra naturale dei setti murari e della pensilina per la fermata dell'autobus potranno essere ultimati solo dopo la posa della quinta. Restano in corso d'opera solamente i lavori dell'Azienda Ospedaliera che ha deciso di finanziare e realizzare la sistemazione anche della porzione antistante il monoblocco, con una soluzione simile a quella già ultimata dal Comune nella zona davanti alla palazzina degli uffici amministrativi in pietra naturale lavata. Una nota di merito va all'impresa di esecuzione per il perfetto sincronismo dei tempi di realizzazione dell'opera di riqualificazione urbanistica di Viale Mazzini con la pianificazione cronoprogrammatica preventivata e rivista per superare gli imprevisti intercorsi, dalle avversità meteorologiche dei primi mesi dei lavori di cantiere al ricorso amministrativo al TAR da parte della ditta seconda classificata nella gara di aggiudicazione che ha comportato il differimento di qualche giorno dell'avvio delle opere.



Gavirati in mostra al Museo

E' stata inaugurata sabato 21 settembre alle 18.00 al Museo della Città di Piazza Zanardelli, in presenza del Vicesindaco ing. Luca Seneci, dell'assessore Davide Piantoni e del fotografo creativo dr. Enio Molinari, la mostra "L'Origine" di Gianfranco Gavirati aperta al pubblico fino al 13 ottobre.

La rassegna è patrocinata dall'assessorato alle Politiche Culturali del Comune di Chiari, dall'assessorato a Cultura e Turismo della Provincia di Brescia e dall'assessorato a Cultura, Identità e Autonomie di Regione Lombardia. In esposizione una cinquantina di dipinti in acrilico a spatola o a pennello dell'artista eugubino Gian Franco Gavirati, originario di Gubbio (Perugia) dov'è nato nel 1939 e dove si è affermato come fotografo professionista nel solco della tradizione familiare trasmessa da tre generazioni fin dalla fine dell'Ottocento ricevendo anche prestigiosi riconoscimenti nazionali ed internazionali. Gavirati ha iniziato il suo percorso pittorico nel 2003 e nel 2007 ha conseguito, con l'opera "Humus2", il Premio Nobel dell'Arte assegnato dall'Euro Art Expo di Montecarlo. Ha esposto a Foggia per il "Premio Primavera Provincia di Foggia" nella sezione Pittura, mostra nazionale di pittura organizzata a Foggia dal Club degli artisti ed ha ottenuto importanti riconoscimenti ai concorsi di Cannes per il XII Grand Prix de la Cote d'Azur e a Certaldo, in Toscana, nel 2009 per il "Premio Italia".

A settembre 2011 Gavirati ha allestito la sua prima personale alla North Gallery del Parlamento Europeo a Strasburgo. La tematica dell'esposizione clarense "L'Origine" è dedicata da Gavirati al Big Bang, origine della vita, della materia e della creazione dell'uomo con riferimenti biblici ed un costante riferimento alla presenza divina che sovrasta al divenire delle cose.

Il legame dell'autore con la terra umbra d'origine si rivela in paesaggi e scorci naturalistici dalle tonalità calde e da un dominante effetto materico ma anche nella riproduzione delle "Tavole Eugubine", reperti in bronzo dei secoli I-III a.C con rituali paleoumbri, che compare sul frontespizio del registro dei visitatori per la mostra al Museo di Chiari.

Nel 2011 il fotografo creativo clarense dr. Enio Molinari ha esposto al Palazzo dei Consoli di Gubbio e l'interscambio artistico tra la città umbra con Chiari è stato ideato dal critico d'arte Franca Calzavacca, clarense di origine ma residente a Terni ed autrice del saggio inserito nel catalogo della mostra clarense di Gavirati. "La luce – scrive Franca Calzavacca – è la materia prima da cui escono le immagini e le fantasie che compongono l'opera di Gianfranco Gavirati. Le grandi superfici telate narrano le esigenze etiche ed estetiche dell'autore con inserti di elementi vitali (una mano, una figura metaforica eppure reale, una tela di ragno, un'onda al bagnasciuga) a dare conferma di come si muove l'immagine tra tensioni astratte e opposizioni iconiche. Gavirati racconta il suo mondo in doviziose alternative estetiche, per un resoconto allusivo della sua impronta artistica, certamente originale e poetica".

La mostra al Museo della Città è aperta al pubblico ad ingresso libero fino al 13 ottobre venerdì, sabato e domenica in orario dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00.



Gita pellegrinaggio a Le Grazie

Gli Amici di San Rocco si sono recati in visita alla località ligure

Domenica 8 settembre il gruppo di preghiera Amici di San Rocco di Chiari, coordinato da Ferdinando Ercolini, ha partecipato alla gita-pellegrinaggio al santuario di Nostra Signora Regina delle Grazie a Porto Venere (La Spezia) e alla Messa delle 10.00 in occasione della festa liturgica della Natività di Maria. L'itinerario è proseguito con la visita a Porto Venere, nel golfo dei Poeti di La Spezia, inserito con le isole Palmaria, Tino e Tinetto tra i patrimoni dell'Umanità dell'UNESCO. Particolarmente suggestiva la passeggiata lungomare nei carrugi di Porto Venere e sul lungomare fino alla chiesa di San Pietro, costruita tra il V ed il XII secolo in stile gotico genovese ed arroccata sul promontorio delle Bocche di Porto Venere e citata dal poeta Eugenio Montale in una lirica dedicata a Porto Venere. Ammirata anche la grotta Byron dove il poeta inglese traeva ispirazione per le sue composizioni letterarie, lo sperone roccioso dominato dai ruderi del castello Doria, tra le più maestose fortificazioni militari della Repubblica Marinara di Genova, la parrocchiale di san Lorenzo in cui è venerata l'effigie della Madonna Bianca e le singolari strutture architettoniche alte e colorate della "palazzata a mare" dell'antico borgo marinaro.

Al rientro a Chiari il gruppo di preghiera Amici di San Rocco ha già programmato l'adesione alla processione parrocchiale mariana di inizio ottobre a cui gli iscritti al sodalizio partecipano con il vessillo associativo ed i sanrocchini verdi.



Microeditoria, è già tutto pronto

Confermato anche il concorso Microeditoria di Qualità

E' già in calendario dall'8 al 10 novembre l'11° edizione della rassegna di Microeditoria in Villa Mazzotti, l'annuale kermesse dei piccoli e medi editori italiani organizzata con il patrocinio del Comune di Chiari dall'associazione culturale L'Impronta in collaborazione con il Sistema Bibliotecario del Sud Ovest Bresciano. Nel frattempo è partita la quarta edizione del concorso per l'attribuzione del Marchio "Microeditoria di Qualità" conferito ai migliori prodotti editoriali presenti sul mercato e promosso dal Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano e dall'Associazione Culturale L'Impronta. Sono 126 i titoli a concorso per un totale di 630 copie - 5 per ogni titolo - , suddivisi nelle quattro categorie: Narrativa, Saggistica, Poesia, Bambini/Ragazzi. Sul sito del Sistema Bibliotecario Sud Ovest Bresciano sono visibili tutti i titoli partecipanti al concorso. La selezione dei libri viene definita da una giuria qualificata e attraverso le schede presenti in ogni libro al momento del prestito debitamente compilate dagli utenti delle biblioteche della Rete Bibliotecaria Bresciana. I libri sono già stati equamente distribuiti in alcune Biblioteche del Sistema Sud Ovest Bresciano - Castrezzato, Chiari, Lograto, Ospitaletto, Passirano, Roccafranca, Rovato, Travagliato - ed in altre tre biblioteche della provincia: Flero, Palazzolo sull'Oglio e Rezzato. Ogni biblioteca dispone di circa una cinquantina di titoli della bibliografia, ma tutti i libri possono comunque arrivare in ogni biblioteca della provincia, all'utente che volesse dare il proprio contributo con la lettura dell'opera, in pochi giorni. Le schede di valutazione dei libri letti si possono compilare fino alla fine di settembre, dopodiché entrerà in gioco la Giuria di Qualità composta da bibliotecari e professionisti che gravitano attorno al mondo del libro.

Trasparenza Comune promosso a pieni voti

En plein per il Comune di Chiari nella verifica indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri: 66/66

Grazie all'operato degli addetti comunali Sergio Ambrosini e Caterina Faustini il Comune di Chiari ha ottenuto il punteggio massimo di 66/66 nella verifica degli adempimenti previsti dal portale della Presidenza del Consiglio dei Ministri "La Bussola della trasparenza dei siti web" ai sensi del D.Lgs 33/2013 sul "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" utile per migliorare la qualità delle informazioni online e dei servizi digitali offerti ai cittadini dalle Pubbliche Amministrazioni.

FOTOPENNA STUDIO FOTOGRAFICO
Chiari - Via Rapicio, 20 - Tel. 030.711302



SALESIANI DON BOSCO

ISTITUTO SALESIANO SAN BERNARDINO

Scuole Pubbliche Paritarie - Scuola Primaria e Secondaria di 1° e 2° grado

> *Illuminare la mente per rendere buono il cuore*
>
> Don Bosco

SCUOLA PRIMARIA

ACCOGLIENZA dalle ore 7.30 **- ATTIVITÀ DIDATTICA** da lunedì a venerdì, dalle ore 8.10 alle ore 15.45 Possibilità di **DOPO-SCUOLA ASSISTITO** fino alle 17.45 **-** Offerta formativa extradidattica: **ATTIVITÀ MUSICALI E ATTIVITÀ SPORTIVE** (Associazione P.G.S.) **- AMPI CORTILI, RICREAZIONI ORGANIZZATE E STILE EDUCATIVO SALESIANO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.25 **-** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO**, **RICREAZIONE ORGANIZZATA** con **TORNEI** ed **ATTIVITÀ SPORTIVE -** Possibilità di **STUDIO ASSISTITO** fino alle ore 16.10 e dalle ore 16.30 alle ore 17.45 **-** Nei pomeriggi: **ATTIVITÀ OPZIONALI** con esperti qualificati (teatro, musica, latino, giornalismo, badminton ed attività formative)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO - LICEO SCIENTIFICO

ATTIVITÀ DIDATTICA da lunedì a venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.45 **- PROGETTO DIDATTICA DIGITALE**: a lezione con l' **IPAD - AULE DI INFORMATICA E LABORATORI -** Possibilità di **MENSA CON PIATTI CUCINATI IN LOCO** e **STUDIO POMERIDIANO ASSISTITO** da personale docente **- LA PERSONA AL CENTRO**: proposte culturali e formative integrative

APERTURA NUOVO INDIRIZZO dall'anno scolastico 2014/2015

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Per coniugare una solida **FORMAZIONE UMANISTICA** con una specifica **PREPARAZIONE GIURIDICO-ECONOMICA** e l'acquisizione di **COMPETENZE LINGUISTICHE**

TI ASPETTIAMO AGLI OPEN DAY!

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 26 OTTOBRE E 16 NOVEMBRE
SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO: 9 NOVEMBRE, 23 NOVEMBRE E 25 GENNAIO

GRAFICA E IMPAGINAZIONE: MARIUS VOLTINI - V IP SAN BERNARDINO

Via Palazzolo, 1 - 25032 Chiari (BS) - Tel. 030 700 6811 - Fax. 030 700 6810 - www.salesianichiari.com -direttore.chiari@salesiani.it

DONNE E LAVORO

Teresa, classe 1927, una vita in Trattoria

di Claudia Piccinelli

Teresa ora abita nella sua casa, per andare a Rudiano. Nelle stanze al piano terra, dentro, ci aveva ricavato un barettino. Passando sulla strada lo si riconosceva per le insegne del gelato esposte. Del resto, in quella zona non c'erano bar, e a lei è sempre piaciuto stare con la gente.

Loquace, disinvolta nei suoi ottantasei anni, è una bella signora. Un tipo asciutto, energico. Teresa è esile e magra: "Mi chiamavano Stringa", racconta sorridendo scoprendo le braccia sottili. L'incarnato chiaro "era il pallore della gente del Piemonte", così le dicevano alcuni suoi clienti che arrivavano da quelle parti. "Un pallore trasparente, bello, non da malata", ci tiene a sottolineare. Si viene trasportati nel suo passato, ma è come se dalle sue memorie Teresa non si fosse mai separata.

I primi anni alla "Porta Rossa"

Nel '50 mi sono sposata. Ho fatto arrivare il modello del vestito da sposa, da "Eva". Una gonna lunga, a mezza gamba, stretta, a portafoglio e il soprabito di trenta centimetri più corto della gonna. Nessuna aveva un abito così. Mi guardavano perché era un modello mai visto. Me l'hanno cucito le sorelle di mio cognato. Ho ordinato io la stoffa, da Scalvi. Dopo il matrimonio ho disfatto gli orli e le pieghe, l'ho riadattato e lo portavo. Il tessuto, in gabardine con la trama grossa, il soprabito blu. Il sotto, un tessuto in grigio perla. La giacca, con una parte del collo a punta e una rotonda. Camicetta in seta pura, una seta bella, fine, non come quelle di adesso. Tutta ricamata da me. "Eva" era un giornale proibito. Mi piaceva per via della moda. Lo nascondevo sotto il materasso. Quando sentivo arrivare qualcuno vicino alla camera, sotto il materasso nascondevo anche i libri. Perché se leggevo perdevo tempo e non lavoravo. Da ragazza, potevo leggere "Il Corriere dei Piccoli". Mi ricordo ancora come incominciava: " Il signor Pampuria è assai contento di esser qui in questo momento". Su "Eva" ho preso anche la ricetta della "Tisana Kélemata", dimagrante. Così insieme al pensiero di cominciare una vita nuova, sono dimagrita molto. Comunque, dopo la cerimonia del matrimonio, tutti gli invitati a casa per la festa. I miei parenti a casa mia, quelli di mio marito a casa sua. Alla sera sono partiti dalla cascina di lui, al confine con Castelcovati, con tutti gli invitati. Davanti, quattro o cinque suonavano il violino, mandolini, chitarre. Venivano a prendermi. Tutti a piedi, come un corteo, mi accompagnavano a casa del marito, alla "Porta Rossa". Mi sono trovata a vivere con tanti parenti mai conosciuti prima. E con i suoceri, e i suoceri dei suoceri. Pensa un po'! Aiutavo a lavare i piatti e in campagna. Li ho stupiti tutti, un giorno. Con una carta argentata delle sigarette "Africa", ho fatto un'ochetta. L'ho appoggiata su un muretto e con un fucile di lusso, a doppia carica, ho sparato e ho fatto centro. Non credevano che sapevo sparare. Avevo imparato da mio padre, andavo a caccia con lui.

In trattoria a Castelcovati e a Chiari



Teresa in posa davanti all'ingresso del Conventino, oggi sede della Fondazione Bertinotti Formenti

Nel '57 sono andata ad abitare a Castelcovati, vicino alla chiesa con i miei figli e mio marito. Avevo una Singer e sapevo cucire. Facevo tre impermeabili al giorno, in tessuto di nylon a quadrettini blu e marrone, due cuciture alle tasche, e il carré doppio, dietro e davanti. Per gli uomini un cappello o il beretto. Sgasinavo tutto, così restava bello rigido. Invece, per le donne il foulard.

Poi ho aperto una trattoria e nel '62 ne ho avviato un'altra a Chiari. Quell'anno, ho fatto Sant'Antonio a Castel e San Faustino a Chiari. Si chiamava "Trattoria Stefanelli", con la scritta sopra il muro " Vini meridionali". Sì perché prima lì c'era la cantina. Vendevamo i vini meridionali dolci, nelle scodelline. I primi clienti arrivavano prima delle sei in bicicletta e prendevano il treno per Milano. Una scodellina di vino o il caffè. Il nostro era il caffè "Leone". Tornavano alla sera e io preparavo già le scodelle sul banco. Una scodellina costava cinque lire. Quei treni li sento ancora adesso, verso le cinque e alle sei e qualcosa.

Mio marito è morto a 47 anni. Sola con tre figli ho dovuto sempre darmi da fare. E mia suocera Santina aveva perso il suo unico figlio. Io la chiamavo mamma e ci davamo del tu. Lei stava in cucina. Preparava il primo per gli ufficiali giudiziari, giudici, avvocati, ispettori delle banche, uffici del registro. Ai meridionali bisognava mettere il peperoncino. Per gli impiegati un piatto di buona pastasciutta con il burro e salvia o al pomodoro, perché tanti volevano risparmiare.

Faceva tutti i giorni la polenta gialla sulla stufa a legna. Si accompagnava con la gallina lessa ripiena, così si sentiva bene il sapore della gallina. Nel ripieno di formaggio, pane, uova e prezzemolo ci scioglieva anche il concentrato di pomodoro. Era un ripieno più gustoso, rosato. Solo lei lo faceva così. Io prendevo la polenta a cucchiaiate, ancora quasi cruda e la mangiavo in piedi. Mangiavo sempre in piedi io. Quattro, cinque minuti e avevo già pranzato. Anche adesso faccio fatica a sedermi a tavola. Ma la nostra specialità era la trippa. Venivano in trattoria, per quella scodella di trippa lì.

La faceva i giorni di mercato, un giorno sì, un giorno no. Bisognava tagliare la trippa tutta a mano. Per fare in fretta, ho comprato la macchinetta, ma mi stavo tagliando le dita. L'ho mandata indietro e ho continuato a tagliarla a mano.

(La testimonianza continua).

■



Teresa: sullo sfondo la Trattoria Stefanelli

















RIMOZIONE
ETERNIT
AMIANTO

KF SERVIZI

RIMOZIONE E SMALTIMENTO ETERNIT AMIANTO





L'imprersa edile bresciana KF SERVIZI SRL, specializzata nella rimozione e smaltimento Eternit amianto, con personale altamente formato e qualificato, offre un servizio mirato e sicuro per la risoluzione di problematiche legate alle coperture di qualsiasi tipo di fabbricato necessiti rimozione e smaltimento di amianto. Dove si trova questo materiale classificato dannoso già negli anni '90? Nelle costruzioni, soprattutto datate, lo si trova sottoforma di tegole, lastre, tubi, tetti, capannoni, ecc...

L'elevata nocività dell'amianto è nota a tutti e da tempo, altrettanto è il trattamento di bonifica dei manti di copertura. Lo smaltimento eternit praticato dalla KF SERVIZI SRL consiste nell'incapsulamento e smantellamento del rimosso che avviene attraverso specifiche, rigorose e sicure operazioni di asportazione. Attraverso queste fasi studiate con meticolosità, volte a proteggere l'ambiente e coloro che operano, lo smaltimento dell'eternit amianto avviene in modo sicuro. Di fatti, il trattamento con prodotti specifici penetranti e coprenti impediscono la dispersione delle fibre e la pellicola di protezione che sulla superficie asportata prende vita evita qualsiasi fuga, anche parziale della sostanza nociva.

Questo servizio offerto dall'impresa edile bresciana Kf Servizi è aperto sia a strutture decadenti che ad abitazioni ancora in buone condizioni per le quali lo Stato Italiano offre incentivi per tutto l'anno 2013 con recupero fino al 50% in fase di redditi. La personalità, qualità, meticolosità e la possibilità di avere un preventivo gratuito con sopralluogo effettuato da tecnici capaci e volti a fornire una risoluzione sicura e garantita del problema, è la matrice che muove questa azienda sul mercato.

K.F. SERVIZI SRL - V. CARETTO 7 - 25038 - ROVATO (BS)

TEL. E FAX: 030 7241414 | CELL: 331 2673180 - 331 8196761 | E-MAIL: KFSERVIZISRL@LIBERO.IT

La coccinella

BAR TABACCHI



A tua disposizione
la gamma completa di
Tabacchi, Trinciati
e i migliori Sigari Cubani
conservati in vetrina
climatizzata specializzata.







Ti offre la possibilità di pagare Bollette postali Mav, Rav, Freccia Rossa, Voucher Inps, Bollo Auto, Canone Rai, Sky, Mediaset Premium, Telecom Italia, Wind Infostrada e tanto altro.
Si effettuano ricariche Poste Pay e tutte le ricariche telefoniche Italiane ed Estere.

Tutti i giochi a portata di mano... Lotto, Dieci e Lotto, Superenalotto, Win for life, tutti i Gratta e Vinci e Lotterie oltre al servizio biglietteria per Pullman.

Centro commerciale Porte Franche – Erbusco Tel. 030.7704448

LA STRADA NEL COMPARTO S. GERVASIO

La città celebra con una via Nino Piccinelli

L'inaugurazione corona un lungo percorso di valorizzazione dell'artista di casa nostra



Il musicista e compositore clarense Nino Piccinelli

DI GUERINO LORINI



Il clarense Nino Piccinelli, nel lontano 1916 si era presentato al mondo con la sua struggente Ta-pum-ta-pum composta nel fango di una trincea dell'Ortigara della Prima Guerra Mondiale, dove tra l'altro, il giovane bersagliere musicista si era distinto per coraggio.
Un temperamento coraggioso che ha mantenuto anche nella vita artistica come quando , nel 1958, sfidando i pareri di alcuni dei migliori direttori d'orchestra che lo sconsigliavano dal farlo, per la prima assoluta in Europa mise in scena due opere che Giancarlo Menotti su richiesta della Columbia University aveva prodotto per gli Stati Uniti. «Non sono per il gusto degli italiani, sarebbe un fiasco totale», gli andavano ripetendo.
Le opere «La Medium» e «Il telefono», invece, riviste armonizzate e dirette dal musicista clarense, ottennero un successo incredibile riconosciuto da tutti i critici musicali d'allora, compresi quelli che gli erano ostili. La classe non è acqua che evapora e quando c'è alla fine viene riconosciuta.
E lui, clarense doc, n'aveva veramente tanta. In tempo di pace durante la sua lunga carriera aveva firmato oltre 1200 incisioni su disco, tra cui canzoni di musica leggera, canti popolari, ballabili, tanti tanghi, brani per banda e orchestra, musiche per film, armonizzato canti gregoriani per il Vaticano, una settantina di liriche e opere tra cui: «l'Ultima amante di don Giovanni» e «Maria Goretti» trasmessa nel 1982 da Corinaldo in prima mondiale assoluta a reti unificate. Ora a questo nostro genio della musica in parte ancora sconosciuto a molti bresciani, Chiari ha deciso di iscriverlo per sempre nella toponomastica della città dedicandogli una via, così come ha fatto nel 2011 la città di Roma. Quella sua tapum dei «venti giorni sull'Ortigara senza cambio per di smontar» che da quasi un secolo riecheggia dagli strumenti dei complessi musicali e dalla voce dei cori in occasione di sfilate di ricorrenza, continua a mantenere vivo l'eroismo dei nostri soldati caduti per la patria.
Non è armoniosa e musicabile come l'altrettanto importante "Leggenda del Piave" di E.A. Mario, di cui lui, Piccinelli, su richiesta dell'autore, ha diretto con la sua orchestra ed inciso il primi disco di questa canzone considerata alla streguia di un secondo inno nazionale tutt'ora conservato negli archivi musicali di Stato.
E non può esserlo in quanto, quella di Piccinelli è l'unica canzone ad essere stata composta durante la Grande Guerra da chi quella tragedia l'ha vissuta in presa diretta sulla sua pelle, con tre anni di fame, freddo , dolore e la perdita di migliaia di vite umane. Altro capolavoro di Piccinelli è la canzone per banda «La ballata di Porta Pia» composta in occasione del centenario della Presa di Porta Pia che ha segnato definitivamente l'Unita d'Italia.
La compose nel 1970 (quando alla guida della Chiesa c'era il nostro Papa Montini e Saragat era presidente della Repubblica), in occasione della pubblicazione del suo libro – disco che ricostruisce la storica Presa. Bene hanno fatto recentemente il vice sindaco Luca Seneci e gli assessori Annamaria Boifava, Roberto Campodonico, Maurizio Mombelli, Davide Piantoni, Iris Zini, Gabriele Zotti a deliberare di ricordarlo nella toponomastica cittadina, la cui intitolazione coincide con l'imminente 115° di nascita avvenuta il 3 dicembre 1898. La via "Nino Piccinelli 03/12/1898 – 14/10/1984 , musicista compositore clarense" è stata inserita nella nuova planimetria, con ingresso da via San Gervasio. ■

CARTOLINA



In centro sono tornate le panchine (© Foto Penna)

FORNERIA
il tuo fornaio
Via A. De Gasperi, 22 - Chiari (Bs) - Tel. 030 711144



NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE
VIA CASTELBARCO AD ORZINUOVI





Famar Costruzioni realizza nuove ville singole e bifamigliari a due passi dal centro di Orzinuovi.

Ti proponiamo stile, esclusività, innovazione e tecnologie all'avanguardia.

FAMAR COSTRUZIONI srl

Case a basso consumo energetico
Sistema di riscaldamento a pavimento
Impianto solare termico
Impianto fotovoltaico
Finiture di pregio
Giardini privati
Garage

SPAZIO ROMA 28



FAMAR COSTRUZIONI s.r.l. - via dell'Artigianato 29 - Orzivecchi (BS) - Tel. 030.9460043 - Cell. 335.6283378 - famar_srl@tiscali.it

LETTERE AL DIRETTORE

"Chiari, un grigiore da dimenticare"



Caro Direttore,
proprio in questi giorni stavo riflettendo sul fatto che dopo un periodo di "grigiore socio politico", che ha pesantemente condizionato lo svolgersi della vita clarense attraverso le sue molteplici articolazioni sociali, è necessario produrre un nuovo slancio ideale, accompagnato da proposte di alto spessore culturale e di operosità concreta all'insegna della legalità e pure della solidarietà sociale, per favorire un rilancio della Città attraverso un armonico sviluppo.
Infatti, Chiari ha dato i natali a persone celebri che sia sul territorio clarense che altrove hanno contributo al progresso civile, culturale e sociale della comunità.
Purtroppo, lo smarrimento dei riferimenti e dei valori essenziali da parte di troppe persone, nonchè la perdita di riferimenti etici e morali nell'esercizio degli incarichi sociali e politici, ha portato a considerare il tornaconto economico l'obbiettivo di determinate scelte.
Con tanta amarezza per coloro che hanno sempre operato con spirito di servizio al bene comune, nel pieno rispetto della legalità ed alla ricerca della giustizia sociale Chiari e l'Istituzione regionale saranno ancora ricordati per un fatto, ormai su tutti i mezzi di informazione, che certamente non ci onora ed offusca l'immagine della nostra Città e delle sue Istituzioni.
A tutte le persone responsabili il compito di operare per ricostruire fiducia e speranza nella comunità, affinché un cammino, troppe volte costellato da uscite fuoristrada e clamorosi e traumatici avvenimenti possa riprendere con maggiore serenità. ■

GIUSEPPE DELFRATE

¬ dalla pag. 9 - Casamà...

sera quando si doveva andare "a prendere la sposa", cera da consumare il banchetto che Stefano e Rosina, facendo piazza pulita dei malcapitati "ospiti" del pollaio, avevano fatto approntare appositamente dal cuoco Salvoni, intraprendente personaggio che, mutuando l'idea dei norcini, si era inventato il mestiere di "cuoco di campagna" .
Tra succulente libagioni servite da Adele e Giulia, Maria e Lina Gùsaga , e robuste "tirate" dalla damigiana, l'acqua Gaverina comprata da "Lorini del vì"era cosa per signorine, il pomeriggio trascorreva in allegra baldoria.
Romolo , Angelo e Mario capeggiavano i cori che crescevano in stonature di pari passo con il calare di livello del vino nella damigiana, uno iniziava "Vola colomba" e l'altro intonava, si fa per dire, "Campane di Montenevoso.
Adele con la sua bella voce si aggregava un pò a un coro un pò all'altro.
Giulia e Gueri, che stonati lo erano anche a fischiare, assistevano divertiti.
Gino non mollava la postazione "radiola" mettendo ora un disco di Luciano Taioli che cantava "Usignolo" ora un disco di Claudio Villa che cantava "Granada", ma nessuno ci faceva caso, se non Rosina che di tanto in tanto andava ad accarezzargli la testa.
Tra gli invitati mancavano i "padroni" di cascina Zubana, ovvero i fratelli Caravaggi: Probabilmente avevano ritenuto inopportuna la loro presenza, di sicuro cera che era molto gradita la loro assenza!
Verso le sette di sera Stefano "Casamà" ripetè il rituale del mattino: Si piazzò in mezzo all'aia e con fare da capopopolo, ad onor del vero un po' "brillo", annunziò l'atto conclusivo dello sposalizio - "Andiamo a prendere la sposa"-.
Si riformò dunque il corteo del mattino, questa volta senza Rosina che, come usanza voleva, doveva attendere la sposa per darle il benvenuto nella sua casa.
Nell'attesa sistemò in bella vista i regali con il nome di chi li aveva portati e che dovevano essere visti dai genitori della sposa i quali, come sempre da usanza, dovevano accompagnare la figlia alla casa dello sposo.
Si era fatto ormai buio, e Gino, sopraffatto dalla stanchezza e dalle emozioni di quella giornata così particolare, si era addormentato sull'ottomana che resisteva imperterrita al tempo nella cucina di cascina Zubana.
A svegliarlo parzialmente furono i cori che si udivano in lontananza e in modo sempre più nitido man mano che il corteo di ritorno, più gaudioso che mai dopo aver "onorato" Bacco anche a casa Baroni, si avvicinava a cascina Zubana - ""Cara mamma la spùsa lè che – figa allegria figa allegria – cara mamma la spùsa lè che – figa alegria che'ncò lè l'so de…"": Si era concluso l'atto dello sposalizio del primogenito di Stefano e Rosina Galli "Casamà": Era arrivata la sposa!.
Dopo aver "degustato" l'ultima pentolata di "rigutì" preparato dal cuoco Salvoni gli invitati cominciarono a lasciare cascina Zubana, chi a piedi barcollando con la bicicletta in spalla, chi in Lambretta a fari spenti -""me quando gò bìit ghe ede mei al fòsc!"", e chi arrivato da solo a piedi, a piedi se ne andava in gruppo traballando e sorreggendosi a vicenda con l'ultimo fiasco di "nustranì" rimasto e dando fiato, in modo stranamente intonato, all'ultimo coro - ""Non ti potrò scordare, Piemontesina bella, sarai la sola stella, che brillerà per me…"".
Chissà se quei cori erano diretti a qualche "morosa".
Era sceso il silenzio su cascina Zubana fasciata dalla luna.
Era la prima notte di matrimonio del primogenito dei "Casamà"" dell'altra metà dell'aia".
Dopo Alfredo toccò ad Adele, Romolo , Angelo e Giulia che uno dopo l'altro, dal cinquantasei al sessanta, sposarono nell'ordine Francesco Navoni, Santina Salvoni, Giuseppina Dotti e Giovanni Garzetti, tutti con il rituale dello sposalizio in cascina.
Tutte le volte erano giorni di gaudiosa baldoria……e di terrore per pollastrelli capponi, anatre e tacchini!.
Il primo dei "Casamà" a non seguire il rito del banchetto in cascina fù Mario che il primo Aprile del millenovecentosessantasette sposò Grazia Gozzini.
Era oramai un'altra era; L'era dei matrimoni con banchetto al ristorante programmato ed organizzato, e così fu per Gueri con Lucia Mingardi ed Eugenio con Elisabetta Barboglio….ma gli sposalizi in cascina…erano tutta un'altra cosa!.
La mattina del vent'otto Settembre millenovecentociquantasei Rosina lasciò la bicicletta al deposito di Bruno Tumasì in stazione e si diresse alla biglietteria della stessa.
-"Mi faccia un biglietto per Milano" - "Per dove a Milano signora" rispose cortese il bigliettaio - "Per Lambrate o Centrale?" - "Non lo so" rispose Rosina che non aveva mai preso un treno in vita sua - "Devo andare all'ospedale Niguarda" -"Allora le faccio il biglietto per Milano Centrale che è vicina al Niguarda".
Il bigliettaio rimase colpito dalla determinazione di quella donna esile ma dallo sguardo dolce che tracimava orgoglio e dignità.
Rosina non aveva mai preso un treno, non aveva mai visto Milano, ma "doveva" andare,"voleva" andare; Stava per nascere il primo dei suoi nipoti; Stava per nascere il figlio di suo figlio; Stava per diventare nonna!
Da un mese Gino aveva iniziato la quinta elementare alla scuola San Giovanni ed aveva la maestra De Antoni in quanto la Laura Capitanio insegnava solo fino alla quarta.
Quel giorno era un lunedì e ed era il giorno in cui gli alunni dovevano eleggere il capoclasse.
La maestra De Antoni distribuì ad ogni alunno un bigliettino su cui potevano scrivere due nominativi .
Gino scrisse il nome dell'amico Daniele Boccardelli e quello della compagna di banco Graziella Mazzotti.
Lo scrutinio effettuato dalla stessa maestra diede il suo responso: Il capoclasse risultante eletto con la maggioranza dei voti era proprio lui; Il "Casamà" Eugenio "Gino" Galli; Il "coccolino della maestra" divenuto "zio Gino"!.
…e la storia continua, finché ci sarà un Casamà che nasce, finché ci sarà un Casamà che ha voglia di scrivere… ■



GLI INTERVENTI DELL'ARMA

Il bollettino dei Carabinieri

A CURA DI ROBERTO PAROLARI

29 agosto

Capriolo: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un 43enne del paese con l'accusa di detenzione e coltivazione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. L'uomo stava coltivando due piante di marijuana in casa, i militari gli hanno inoltre sequestratoi semi e materiale per la coltivazione.

1 settembre

Orzinuovi: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un ventenne, residente nel paese, per atti osceni in luogo pubblico. Il giovane, dopo una nottata di festeggiamenti, sotto effetto di stupefacenti si aggirava completamente nudo lungo l'Oglio a Soncino provocando la reazione delle famiglie che affollavano il lido fluviale. La situazione è degenerata tanto che il ragazzo ha rischiato di essere aggredito da un gruppo di persone, anche perchè ha reagito malamente alle richieste di ricomporsi, e solo l'intervento dei carabinieri ha risolto la situazione. Il ventenne è stato accompagnato in caserma, dove è stato identificato e denunciato per atti osceni in luogo pubblico.

4 settembre

Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato C. F., operaio incensurato di 30 anni residente in paese, per produzione e detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.
I carabinieri, a seguito di accurate indagini, hanno perquisito l'abitazione del giovane rinvenendo due serre attrezzate con umidificatori, lampade e concimi, opuscoli che spiegavano come coltivare la cannabis e trenta piante già pronte per essere tagliare con conseguente recupero dei fiori. Sono stati rinvenuti anche 330 grammi di marjiuana essiccata contenuta in più involucri e pronta per essere ceduta.
La droga, le due serre e le attrezzature sono state confiscate, mentre il giovane processato per direttissima ha patteggiato una condanna di un anno e quattro mesi, con sospensione della pena, e una multa di 4mila euro.

7 settembre

Chiari: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato una 34 enne, residente nel piacentino, con l'accusa di rapina impropria.
La donna era riuscita a rubare il portafogli, che conteneva 1400 euro, alla cliente di un negozio d'abbigliamento, ma è stata scoperta dalla titolare, che l'ha inseguita raggiungendola: ne è nata una colluttazione che ha permesso, grazie anche all'intervento dei carabinieri di arrestarla e riconsegnare alla proprietaria il portafogli.

9 settembre

Pisogne: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un 41enne di origine romena, pregiudicato e interessato da un ordine di custodia cautelare emesso su richiesta dei carabinieri di Bergamo, per furto. L'uomo è stato scoperto dai militari mentre si stava impossessando di 300 euro da uno sportello Postamat dell'ufficio postale che si affaccia sulla via Antica Valeriana.
Per farlo aveva utilizzato un sistema chiamato «shutter», che blocca le banconote durante l'emissione a seguito di un prelievo, così da far credere che sia guasto.
Poi i ladri arrivano a sbloccare la macchina ed a intascare il denaro, una tecnica che l'uomo pare aver utilizzato in più occasioni tanto che si sospetta abbia commesso almeno altri 10 furti con lo stesso sistema.

11 settembre

Rovato: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato S. A., 29enne disoccupatp e residente in paese con precedenti, con le accuse di violenza sessuale e furto. Il ventinovenne, dopo essere entrato in una profumeria di Piazza Cavour ed aver chiesto dei campioni di profumo, si è completamente spogliato e si è avventato sulla commessa palpeggiandola. La donna è però riuscita a scappare e chiedere aiuto, così S. A. dopo aver arraffato alcuni profumi e degli oggetti di bigiotteria si è dato alla fuga.
Dopo la denuncia, i carabinieri si sono messi subito sulle sue tracce, l'uomo ha già

❑ a pag 19



CHIARI DA PROMUOVERE



Lezioni di storia
e di educazione civica
dei nostri Alpini
all'istituto tecnico
Einaudi

CHIARI DA BOCCIARE



La sua passione preferita
è ingoiare bancomat
e non restituirli.
Del gestore poi spesso
nemmeno l'ombra, mentre
gli utenti attendono ancora
di tornare in possesso
della propria carta
Siamo al distributore Ip
sulla tangenziale Ovest:
tenersi a distanza

¬ dalla pag. 18 - Il Bollettino...

avuto precedenti simili a Genova, e lo hanno trovato a casa, dove hanno scoperto i profumi e gli oggetti rubati.
Accompaganto in caserma e riconosciuto dalla commessa, S. A. è finito in tribunale dove il suo arrestato è stato convalidato.
Manerbio: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato S. M., 45enne di Leno, con l'accusa di evasione e omissione di soccorso, resistenza e violenza a Pubblico Ufficiale, danneggiamento e guida sotto l'effetto di alcol e stupefacenti.
L'uomo, che era agli arresti domiciliari dopo guai con la giustizia legati a truffa e spaccio di droga, è uscito di casa senza autorizzazione e si è messo alla guida di una Bmw, in compagnia di un amico. Non in condizioni di guidare ha finito la sua corsa in via San Martino a Manerbio, dove la vettura ha sfondato una cancellata finendo in un giardino. Sono invernuti i vigili del fuoco, che hanno estratto l'amico di S. M. Dall'auto e lo hanno curato, ne avrà per 4 mesi, mentre i carabinieri hanno arrestato chi era alla guida: sottoposto ad alcoltest e esami per rilevare la presenza di stupefacenti è risultato positico ad entrambi, non contento ha opposto resistenza ai militari. Portato in caserma è stato trattenuto in camera di sicurezza.

13 settembre

Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due fratelli marocchini, M. A. pregiudicato di 35 anni e M. A. operaio di 39, per detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.
I due fratelli avevano trasformato la loro abitazione di Darfo in un deposito dove stoccare cocaina e hashish da piazzare in Valle, visto quanto hanno trovato i carabinieri durante la sua perquisizione. Nella casa i militari hanno rinvenuto e sequestratato mezzo chilo di coca, alcuni grammi di hashish, più di diecimila euro in contanti e una dozzina di telefoni cellulari usati per tenere i contatti con i clienti e probabilmente i fornitori. Sequestrati anche una Clio ed uno scooter.

16 settembre

Chiari: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato un 43enne, residente in paese, con l'accusa di stalking nei confronti della sua ex moglie. La donna si era presentata in caserma per denunciare ai carabinieri una serie di atti persecutori che l'ex marito stava perpetrando nei suoi confronit e che erano aumentati dopo il recente divorzio.
L'uomo, saputo della denuncia, si è presentato a casa della donna dando in escandescenze: la 38enne di Chiari è uscita di casa per parlare con l'ex marito e pacificare la situazione, ma a quel punto l'uomo avrebbe cercato di aggredirla e solo l'aiuto di un passante le ha permesso di rientrare in casa e chiudere la porta. L'uomo allora se l'è presa con la porta, colpendola con calci e pugni, fino all'intervento dei carabinieri che lo hanno arrestato in flagranza di reato. Sottoposto ai test per alcol e stupefacenti, l'uomo è risultato positivo ad entrambi.

17 settembre

Roccafranca: i carabinieri della stazione di Rudiano hanno arrestato un marocchino di 25 anni con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. Il marocchino è stato trovato in possesso di un panetto di 100 grammi di hashish e di un coltello, mentre in casa aveva una scacciacani senza tappo e altri quattro taglierini.

18 settembre

Rudiano: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due persone, E. Q. italiano 28enne e M. J. S. marocchino 30enne irregolare e senza fissa dimora, con l'accusa di spaccio e detenzione di droga. I due sono stati fermati a Rudiano, mentre erano a bordo di un'Alfa 147, e il loro nervosismo ha subito allertato i militari che hanno proceduto ad una perquisizione. Addosso all'italiano c'erano 7 grammi di cocaina e 400 euro in contanti, mentre il marocchino nascondeva 75 grammi di eroina divisa in 13 dosi, un pezzo da 60 grammi di eroina e 13 grammi di cocaina.
I carabinieri hanno allora proceduto a perquisire l'abitazione di E. Q. ed al suo interno hanno trovato 250 gramma di eroina divisa in 49 dosi, due grossi pezzi della stessa sostanza da 65 e 138 grammi ed infine sei grammi di cocaina suddivisa in 12 dosi, oltre a tutto ciò che serve al confenzionamento della droga. I due sono finiti in carcere.

19 settembre

Pompiano: i carabinieri della stazione di Orzinuovi hanno arrestato tre fratelli di nazionalità marocchina, due residenti a Rovato ed uno senza fissa dimora ritrovato a Pompiano, in seguito ad una ordinanza cautelare emessa dal Gip per spaccio di droga.
I tre, incensurati ed in Italia da una decina d'anni, erano considerati dai carabinieri i fornitori di droga di almeno una quarantina di persone, tra cui alcuni minorenni, con cui si accordavano via telefono e spacciavano cocaina, hashish e marijuana in grandi quantità, circa 300-400 grammi alla settimana. Luogo dello spaccio erano due bar di Pompiano. All'arresto dei tre si è arrivati in seguito all'ordinanza di custodia cautelare in carcere da parte del gip del tribunale di Brescia fondata sulle indagini iniziate nel settembre 2012 e concluse nella primavera scorsa. Gli spacciatori avevano acquirenti che provenivano da tutta l'area attorno a Pompiano e che venivano riforniti di cocaina, hashish e marijuana. Uno dei tre è risultato in possesso di dosi di cocaina ed è stato arrestato non solo sulla base dell'ordinanza, ma anche in flagranza.

27 settembre

Pisogne: i carabinieri della locale stazione hanno arrestato due persone, J. F., operaio 22enne di Endine Gaiano, accusato di estorsione e detenzione di droga ai fini di spaccio, e E. G., carpentiere di 31 anni di Pisogne, con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio, detenzione illegale di munizioni, estorsione in concorso e ricettazione.
Tutto è iniziato quando C. M. 28enne di Lovere aveva contattato i due per acquistare sostanze stupefacenti, aveva versato anche un anticipo di qualche centinaio di euro, poi però aveva fatto marcia indietro.
La cosa non era piaciuta ai due spacciatori che hanno iniziato a tempestarlo di minacce, così il 28enne di Lovere ha deciso di raccontare tutto ai carabinieri che hanno arrestato i due uomini.
A casa di J. F. i caarbinieri hanno trovato 30 grammi di marijuana, mentre a casa di E. G. Ce n'erano altri 120, un bilancino di precisione, alcuni proiettili e una serie di attrezzi da lavoro risultati rubati.
Darfo Boario Terme: i carabinieri della locale stazione, in collaborazione con i militari della stazione di Pisogne, hanno arrestato tre persone, i due albanesi M. E. e D. L. e la rumena T. E. che erano incensurati, conl'accusa di detenzione in concorso di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio.
I tre sono stati fermati nell'ambito di un'operazione antidroga dei carabinieri che da tempo erano sulle loro tracce: per evitare che si liberassero dello stupefacenti i militari hanno atteso il loro ritorno a casa per effettuare la perquisizione ed hanno trovato 10 grammi di cocaina divisi in due dosi, 1455 euro in contanti e il necessario per il confezionamento dello stupefacente.
La donna ora è agli arresti domiciliari, i due uomini si trovano invece nelle camere di sicurezza della compagnia di Breno.
■

Salumificio Aliprandi S.p.A.
Via Mandolossa, 25 25064 Gussago (Bs)
tel. 030/2520077 - fax 030/2521036
www.aliprandi.com
info@aliprandi.com

UBERTI
ONORANZE FUNEBRI
☎ 030 7300413

SALA VIDEOLOTTERY
Jackpot nazionale
Sala giochi VLT
BAR IL VIA VAI
ROCCAFRANCA (Bs)
Via SS. Gervasio e Protasio,53
Tel. 0307091044
Apertura tutti i giorni
dalle ore 06.00 alle ore 02.00



Il Giornale di Chiari
LO TROVI DA

In centro (est)
Bar Privilège
Frutta p.zza Martiri
Macelleria Locatelli
Calzature Masserdotti
Tabacchi via De Gasperi
In centro (ovest)
Dofarm ortopedia
Tabaccaio Riccardi
Edicola delle Erbe
Farmacia Molinari
Sul ring
Ass. Pensionati
Casa di Riposo Cadeo
Biblioteca
Circolo Acli
Chiari est
Centro Italmark
Ingresso Ospedale
Edicola Ospedale
Farmacia S. Agape
Caffé al Volo
Tabacchi via Lancini
Lavasecco da Giuliana
Chiari ovest
Edicola Bar Stazione
Tabacchi via Pellico
Lotto via Milano
Chiari Nuoto
Colorificio Gaetano
Parladori Auto
Colorificio Gaetano
Sweet Café
Mantegari Ciclimants'
Chiari nord
Istituto S. Bernardino
Itcg Einaudi
Zerbimark
Cits
Farmacia S. Chiara
Scuola C.f.p.
Chiari Sud
Edicola Cartolandia
Centro Giovanile 2000
e nei Comuni di Castrezzato,
Coccaglio, Cologne, Rudiano,
Roccafranca e Urago d'Oglio

Affiliati

La Bottega della Natura
(via Zeveto)
L'edicola (via Barcella)
Lo Scarabocchio (via Rapicio)
Macelleria Mazza
Am Dolce Salato (via Zeveto)
La Latteria (via Maffoni)
Dolcemania... (via Cologne)
Il tuo fornaio (De Gasperi)
Forneria Vertua (Cortezzano)
Centro Conad
Cartoleria Arcobaleno
Karisma Parrucchiera
Autoscuola Stucchi
L'Oasi della frutta
Bar Tabacchi (Via Milano)
Edicola S. Faustino
Tabaccheria Faby (via Sala)
Tabacchi in Tacchi
(p.zza Cortezzano)
Ludriano
Macelleria Fappani
Caseificio Campiotti
Bar Vittoria
Castelcovati
Melaverde
Edicola via De Gasperi
Fantasy Boutique
Bar Centrale
Municipio
Dama Pub
Edicola Costa
Comezzano-Cizzago
Bar Metropolis
Dolce&Salato
Bar Black-Out
Cologne
Sosta della Fortuna
Roccafranca
Erboristeria Petite Chérie
Il Via Vai bar tabacchi
Forneria Guagni
Parrucchiera Bina
Rovato
Rovatoil
Orzinuovi
Piazza Vittorio Emanuele II
Centro Stamera
Pompiano
Distributore Fuel
Antegnate
Antegnate Shopping Center
Center Park
Urago d'Oglio
Caffé Milano (da Jole)
Calzature Belotti
Cross Road Café
Orzinuovi
Piazza Vittorio Emanuele
Centro comm.le Le Piazze
Oratorio Jolly
Calcio
Piccolo Caffé

Con Facebook il nostro giornale diventa un quotidiano. Cerca Il Giornale di Chiari su FB

SEDALL PNEUMATICI

SPECIALISTI IN PNEUMATICI INVERNALI MULTIMARCHE



Via Bonfadina,100 25046 Cazzago San Martino BS Tel. 0307750820 - Fax 0307750830 sedall@euromaster.com

ANTICIPA L'INVERNO CON LA SICUREZZA DEGLI PNEUMATICI MICHELIN



Con l'operazione «Anticipa l'Inverno», Michelin vi regala fino a € 80 di carburante.

L'inverno non vi coglierà di sorpresa, con gli pneumatici Michelin.
Approfittate subito della promozione «Anticipa L'Inverno».
Acquistando 4 pneumatici Michelin e inviando la fattura,
avrete in regalo fino a 80 euro in buoni carburante.
Iniziativa valida dal 23 settembre al 23 novembre 2013
(per i centri EUROMASTER)

Regolamento completo sul sito www.anticipalinverno.it

www.euromaster-pneumatici.it

Sedall Pneumatici

Via Bonfadina, 100
25046 Cazzago San Martino (BS)

EUROMASTER

Esperti per i vostri pneumatici